ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 27 Luglio 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 466. N. 8960

Gli avvenimenti in Russia.

NEL CAMPO DELLE CONGETTURE.

Giudizi disparati.

PIETROBURGO 26 (N). Le notizie recentissime da tutto l'impero confermano che lo scioglimento della Duma fu accolto dovunque senza il menomo indizio di disordini. Le organizzazioni rivoluzionarie e socialiste ammoniscono dovunque alla calma essendo il momento presente sfavorevolissimo per lo sciopero generale, perchè i contadini sono occupati nei lavori di raccolto. Inoltre alcuni governatorati i cui abitanti traggono ogni loro provento dall'esportazione, sarebbero minacciati da una spaventosa carestia nel caso di uno sciopero ferroviario. Dalla Russia meridionale si comunica che in molti luoghi il raccolto fu distrutto dalle pioggie e dalle inondazioni.

BERLINO 26 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo: Il Governo commetterebbe un ben grave errore se si lasciasse trarre in inganno dalla calma attuale. E' fuori di dubbio che siamo alla vigilia di una nuova bufera quale l'impero russo non vide mai finora. Non sappiamo quando scoppierà l'uragano, ma si scatenerà in ogni caso entro un mese. Lo sciopero generale in tutta la Russia è deciso in massima ed ogni resistenza da parte degli elementi più prudenti rimase senza effetto. L'hanno spuntata i radicali. Si verrà ad un'insurrezione generale, per la quale si fanno tutti i preparativi alla chetichella, ma febbrilmente.

Il «Berliner Tageblatt» ha invece da Pietroburgo un telegramma più ottimista in cui è detto: Il presidente dei ministri Stolipin fece osservare ieri allo czar che lo scioglimento della Duma, secondo notizie da tutte le parti dell'impero, non provocò speciale eccitazione in nessun luogo. Espresse la speranza di riescire a mantenere l'ordine anche in seguito. La federazione delle federazioni deliberò di osservare temporaneamente una tattica di aspettativa per vedere quale sarà l'effetto dello scioglimento della Duma fra la popolazione rurale. Tra i ferrovieri e gli impiegati postali non si manifestano tendenze allo sciopero. Inoltre con i recenti arresti in massa a Pietroburgo e Mosca il Governo si impadronì di quasi tutti i comitati rivoluzionari e di importantissimi documenti. Fra i documenti caduti in potere del Governo a Mosca si trovano importanti note in cui è elencata la distribuzione fatta a suo tempo fra i rivoluzionari della somma rubata alla Società per il credito mutuo di Mosca. Nella lista sono registrate tutte le somme distribuite, ma le persone che le ricevettero sono indicate con cifre, sicchè la polizia non riescirà ad arrestarle che difficilmente.

Il pensiero dell'ex presidente della Duma

PARIGI 26 (N). Il «Matin» ha da Pietroburgo un'intervista con il presidente della disciolta Duma prof. Muromzeff il quale, com'è noto, presiedette anche l'adunanza di Viborg. Muromzeff disse che il popolo russo non sa ancora nulla di quanto è avvenuto. Occorre del tempo perchè la notizia dello scioglimento e delle ultime deliberazioni della Duma giunga fino nell'interno della Russia. Il popolo russo - disse il professore - reagisce lentamente, perciò non posso ancora formarmi alcun giudizio sulle conseguenze degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Non credo che i deputati si raccoglieranno un'altra volta. Visto che a Pietroburgo è soppresso il diritto di riunione i deputati lasceranno la capitale per ritornare nei loro paesi e prepararsi alla prossima campagna elettorale.

La fiducia delle autorità.

PIETROBURGO 26 (B). Gli arresti qui fatti erano una conseguenza del sequestro di documenti nella redazione del giornale socialista pietroburghese «Missl» e nelle abitazioni del suo redattore, l'ex deputato alla Duma, Salomko.

Le autorità sono persuase di avere reso impossibile per lungo tempo lo scoppio di moti rivoluzionari.

I soldati e le minaccie di „pogrom."

PIETROBURGO 26 (N). Il «Rjec» reca che i soldati di un battaglione di marina e del 20.o fanti dichiararono che essi massacreranno senza misericordia chiunque partecipasse ad un «pogrom». Lunedì sera anche il reggimento di Lublino dichiarò che fucilerebbe i cosacchi se provocassero un «pogrom». 400 fra marinai ed operai cristiani si sono uniti ai «huligani».

La Germania e lo scioglimento della Duma
Una smentita tedesca.

BERLINO 26 (N). Si telegrafa da Mosca: Questo console germanico, Kohlhaas, pubblica nella «Rossia Viedomosti» una dichiarazione, in cui smentisce la voce registrata da questo giornale circa l'arrivo di un dispaccio dalla Germania a Peterhof, in cui si consigliava il Governo russo a sciogliere la Duma. Nè l'imperatore Guglielmo nè il Governo germanico hanno mandato un simile telegramma.

Il preteso prestito tedesco alla Russia, smentito.

BERLINO 26 (N). Sulla base di informazioni attinte a fonte autorizzata, la «National Zeitung» dichiara addirittura cretina la voce diffusasi all'estero che la Casa Mendelssohn abbia accordato nella notte dal 22 al 23 corr. alla Russia, per desiderio dell'imperatore Guglielmo, un prestito di 500 milioni di marchi. Nè l'imperatore Guglielmo nè la Casa Mendelssohn si son occupati di una simile faccenda.

Un treno assaltato e svaligiato dai ladri.

VARSAVIA 26 (N). Sulla ferrovia della Vistola nelle vicinanze di Varsavia venti passeggeri fecero fermare con un segnale d'allarme un treno, si impadronirono della locomotiva e del bagaglio ed uccisero un gendarme che scortava un trasporto di casse di denaro. Proseguirono poi lasciando indietro i vagoni passeggeri per un tratto di un chilometro, dove si incontrarono con il grosso della banda. Qui furono aperte le casse dalle quali furono tolti 15.000 rubli. I ladri fuggirono poi nel vicino bosco.

Un ufficiale ucciso a revolverate.

KATTOWITZ 26 (N). Un ufficiale dei dragoni, mentre passava a cavallo ieri a mezzogiorno dinanzi all'ufficio postale di Censtochau, fu ucciso con sette revolverate nella testa da due rivoluzionari.

Un indirizzo di deputati italiani alla disciolta Duma.

ROMA 26 (N). Secondo la «Vita» i pochi deputati dell'Estrema che si trovano a Roma si riuniranno per inviare un indirizzo di simpatia ai colleghi della disciolta Duma.

LE DIMISSIONI DEL MINISTRO FUSINATO.

ROMA 26 (N). Il «Giornale d'Italia» assicura che in data 24 corr. il ministro Fusinato ha scritto dalla Svizzera a Giolitti rassegnando definitivamente le dimissioni e pregandolo di calcolarle irremovibili e di prenderne atto. Il ministro Fusinato per le attuali sue condizioni di salute che dalla nuova residenza in Svizzera hanno avuto finora scarso giovamento, è stato consigliato dai medici a liberarsi da ogni preoccupazione del ministero. Fusinato quando assunse il potere era guarito, ma dopo circa mezzo mese di lavoro assiduo ricominciarono i sintomi di una malattia che gli impediva ogni più piccola occupazione. Dopo mezz'ora che lavorava il ministro accusava acuti dolori di testa e forti sofferenze. Con tutto ciò egli si recava tutti i giorni al ministero tenendosi informato dei più importanti problemi e dando le disposizioni necessarie. Partecipò a tutti i consigli di ministri salvo all'ultimo. Avuto l'assenso di Giolitti partì per la montagna e durante la sua assenza scrisse spesso alla Minerva donde gli venivano spediti i decreti più importanti che rimandava firmati.

Giolitti comunicherà le dimissioni di Fusinato ai colleghi nella seduta di sabato.

Quanto al successore si fanno alcuni nomi ma crediamo che sieno privi di fondamento. Si parla anche di un «interim» di alcuni mesi per il quale vi sarebbero tre concorrenti: Gianturco, Gallo e Maiorana. Per non aver discordie in famiglia Giolitti terrebbe l'«interim» per sè, se non che, dati i molteplici provvedimenti di pronta risoluzione l'espediente non sembra opportuno.

Gli ascari del Benadir.

ROMA 26 (N). Un rapporto del comandante Cerrina, reggente il governatorato del Benadir, informa il Governo del servizio prestato dal corpo degli ascari segnalandone la fedeltà e il coraggio nel disimpegno delle loro mansioni. Il Cerrina fa raccomandazioni di aumentare il numero degli ascari specie per provvedere alla difesa delle carovane.

Il nostro commercio nel Benadir va assumendo una grande importanza e si rende sempre più necessaria la completa sicurezza delle strade carovaniere.

Le difficoltà per il disincaglio dell'„Umbria"

ROMA 26 (N). La «Patria» riferisce che al ministero della marina è giunto da Kingston un telegramma del comandante dell'«Umbria» col quale annunziava che nonostante l'aiuto del rimorchiatore e della propria macchina la nave non ha ancora potuto disincagliarsi. La poppa è completamente libera ma la prua è fino a metà fortemente conficcata nel banco di sabbia. Dall'esame dei palombari risulta che la nave non avrebbe subito avarie. Le operazioni di disincaglio potranno essere lunghe, ma la salvezza della nave pare accertata. Il «Giornale d'Italia» ricorda che l'«Umbria», secondo il disegno di legge innanzi al Parlamento, è una di quelle navi che devono essere radiate.

Costò undici milioni e fu varata undici anni sono. Viene considerata di scarsissimo valore guerresco.

La salute di Guglielmina

e la successione al trono d'Olanda.

BERLINO 26 (N). Da Rotterdam si comunica che al castello di Het-Loo giungono molti dispacci di principi esteri. Anche la conferenza interparlamentare di Londra manifestò la sua simpatia per la regina.

La regina-madre resta ancora al castello di Het-Loo. Lo stato della regina Guglielmina continua ad essere sodisfacente.

AMSTERDAM 26 (N). In una conferenza tenutasi iersera da 112 deputati del Parlamento olandese deliberarono di proporre al Governo di regolare in modo legale la successione al trono nella Casa di Weimar.

CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 26 (B). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati il relatore Hoitsy presentò, in nome della commissione alle finanze, la relazione sulla legge finanziaria per il 1906. La discussione fu rimandata alla seduta di domani.

L'eterna questione dei cannoni in Serbia.

Ufficiali superiori puniti per indiscrezione.

VIENNA 26 (N). La «N. F. Presse» ha da Belgrado: La notizia della punizione disciplinare dei più ragguardevoli membri della commissione d'artiglieria è commentatissima. Desta specialmente vivissima sensazione un decreto confidenziale del ministro della guerra Putnik agli ufficiali dello Stato maggiore, in cui è detto: E' incomprensibile che i contrasti che sorsero fra i membri della commissione sieno stati colti come un'occasione per scagliare ingiurie e muovere sospetti contro colleghi che erano di opinione diversa. Il decreto fa poi i nomi degli ufficiali che agirono con scorrettezza, e cioè i colonnelli Vlaidich e Koridola ed i tenenti colonnelli Ruschkovich e Giurich i quali non solo hanno avvilito, dice il ministro, la loro autorità di fronte ai membri più giovani della commissione, ma hanno dato anche motivo di sospettare che il parere che essi hanno emesso circa il miglior tipo di cannone non sia il risultato di uno studio serio e di un esame coscienzioso, ma frutto di discordie personali. Non si potrebbe altrimenti comprendere come possa essere avvenuto che il medesimo tipo di cannone, trovato dai nostri tecnici ottimo e da preferirsi agli altri, sia stato giudicato dalla parte avversaria non solo inferiore, ma da escludersi affatto dal concorso. Ma non basta: si portò anche la cosa in pubblico a danno dell'autorità degli altri membri della commissione. L'inchiesta forse scoprirà il colpevole che rivelò ai giornali un segreto di Stato.

Il decreto del ministro finisce col partecipare che intanto i quattro ufficiali summenzionati vengono puniti ciascuno con trenta giorni d'arresto per il loro contegno scorretto in seno alla commissione.

L'ammutinamento di Kragujevaz smentito.

BELGRADO 26 (N). Da fonte ufficiale si dichiara che le notizie di giornali esteri concernenti un preteso ammutinamento di soldati a Kragujevaz sono inventate di sana pianta.

Il nuovo ministro plenipotenziario russo a Belgrado.

PIETROBURGO 26 (Ag. pietrob.). Un «ukas» dello czar nomina il consigliere del ministero degli esteri Basilio Sergijeff ad inviato straordinario e ministro plenipotenziario presso la Corte serba. Il Governo serbo notificò il suo gradimento.

Raisuli e il monumento al soldato Charbonnier

PARIGI 26 (N). La «Liberté» riceve da Tangeri: Raisuli eccitò i suoi seguaci ad impedire a mano armata l'erezione del monumento al francese Charbonnier, e, se sarà necessario, anche a far fuoco sugli operai. Si manderà un incrociatore francese per proteggere gli operai addetti ai lavori per il monumento.

Il preteso affronto al maggiore Dreyfus

PARIGI 26 (N). Anche l'agenzia «Havas» smentisce nel modo più assoluto le voci d'un preteso incidente toccato a Dreyfus a un banchetto del circolo militare.

Ecco ora quanto il comandante Targe narra in proposito al corrispondente della «Reuter». Iersera ero intervenuto al pranzo offerto ad un collega promosso dagli ufficiali del suo reggimento al circolo militare. Dreyfus pure era intervenuto perchè aveva appartenuto a quel reggimento dal 1883 al 1886 come tenente. Regnò la massima cordialità. Alle nove tutti i commensali lasciarono il circolo e io stesso accompagnai Dreyfus sino ai boulevards dove egli prese una vettura per recarsi a casa. Nulla quindi che, neppure lontanamente, possa aver dato pretesto ai cronisti fantasiosi di far circolare la storiella dell'incidente. Tutto il giorno i «reporters» dei giornali, specialmente nazionalisti, corsero in cerca di notizie trovando dovunque le più recise smentite, tantochè la stessa «Patrie», sia pure a denti stretti, deve stasera convenire che il fatto era insussistente. Quale la sua origine dal momento che neppure può dirsi che sia avvenuto un piccolissimo incidente che altri possa poi aver esagerato? Certamente si tratta di una ridicola invenzione di un cronista a corto di notizie che volle approfittare degli ultimi momenti di interesse dell'«affaire».

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DI CRETA

e la nota consolare al principe Giorgio.

PARIGI 26 (B). La «Havas» annuncia da Londra: Si accerta che l'assemblea nazionale cretese si radunerà per essere informata della nota trasmessa al principe Giorgio di Grecia dai consoli a la Canea.

I membri della conferenza di Londra

ricevuti da re Edoardo.

LONDRA 26 (B). Stamane re Edoardo ha ricevuto nel Palazzo di Buckingham i membri della conferenza interparlamentare, con a capo lord Weardale. Il Parlamento britannico era rappresentato dal lord cancelliere e dallo «speaker» della Camera dei Comuni.

Le gesta dei pirati marocchini.

MADRID 26 (B). Si annuncia da Melilla che la barca spagnola «Manuela», in rotta da Canarinas a Riff, fu assalita da pirati marocchini.

LA SERRATA DEI MOLINI UNGHERESI.

BUDAPEST 26 (U. B.) Agli operai dei mulini colpiti dalla serrata furono pagate le mercedi arretrate e consegnati i libretti di lavoro. La calma non fu turbata.

Il processo delle corazze.

Interrogatorio dell'addetto militare all'ambasciata russa.

MILANO 26 (N). Oggi, alla sede del consolato russo, il giudice istruttore Sorrentino ha interrogato il colonnello barone de Muller, attaché all'ambasciata russa a Roma. Il colonnello confermò pienamente la sua precedente deposizione fatta al giudice istruttore accusando il monopolio Benedetti e Comp. di non aver mantenuto i patti e di aver raggirato per truffare. - L'interrogato non avrebbe rivelato però nessuna circostanza nuova. Domani mattina il processo si riprenderà con la lettura di questa deposizione; poi seguiranno le arringhe.

I reali di Spagna in viaggio. PARIGI 26 (N). Si ha da San Sebastiano che i preparativi per la partenza della coppia reale di Spagna per Santander sono terminati. I reali faranno domattina colazione a bordo dell'yacht «Giralda» che partirà a mezzogiorno per giungere nel pomeriggio a Santander scortato dall'«Asturia» e dalla nave francese «Epien». E' intenzione dei reali di andare da Santander a Cowes per fermarsi una quindicina di giorni e poi visitare le coste della Scozia e ritornare nella prima quindicina di settembre a San Sebastiano per trovarsi il 16 alla Graja.

Le estreme onoranze al prof. Brouardel. PARIGI 26 (B). Stamane seguirono i funerali del professore Brouardel, alla presenza del ministro Clémenceau e di molte personalità del mondo politico, giuridico e letterario. Erano rappresentati Fallières, i ministri Briand e Etienne e il generale Florentin. Alla salma furono resi gli onori militari. Fu sepolto nel cimitero di Montparnasse.

I funerali del senatore de Saar. VIENNA 26 (B). Oggi si fecero i funerali di Ferdinando de Saar. Vi intervennero il ministro dell'istruzione Marchet, il ministro degli interni Bienerth, il rettore dell'Università di Vienna, il presidente della «Concordia», de Spiegel, con parecchi membri della giunta; poi rappresentanti della lega degli scrittori tedeschi e molti rappresentanti del mondo letterario e artistico. La salma fu seppellita nel cimitero di Döbling. Sulla tomba tennero discorsi il presidente della «Concordia», de Spiegel, e Carlo de Thaler a nome della lega degli scrittori tedeschi.

Annegati in una cisterna.

BARI 26 (N). Due bambini, Vincenzo Fiorentini e Giuseppe Volpicelli di sette anni, mentre erano seduti sopra una cisterna causa la rottura di una tavola cadevano entro la cisterna annegando entrambi.

Il disastroso crollo di due pilastri.

PIOMBINO 26 (N). Oggi franarono due pilastri degli alti forni in costruzione, seppellendo cinque operai, dei quali uno, certo Domenico Ceccarelli, rimase morto. Restarono gravemente feriti Settimio Cecchi, Natale Cellerini, Domenico Arrighi e Domenico Breda. L'autorità indaga per accertare le responsabilità.

CRONACA LOCALE

Una sopraffazione contro il Trentino.

Come si comportano i socialisti trentini.

Le recenti deliberazioni della Commissione parlamentare alla riforma elettorale hanno avuto uno strascico doloroso nel Trentino.

Ancora martedì, nel chiudere con alcune osservazioni questo primo grave periodo della trattazione parlamentare della riforma, abbiamo rilevato che appena in parte, non in tutto, era stata fatta ragione ai postulati italiani, anche nel Trentino, dove non venivano tolti tutti i motivi di giustificato lamento di quei nostri fratelli. Senonchè successivamente si venne a conoscere un fatto nuovo rimasto da principio ignoto a tutti.

Esauritasi cioè, sabato scorso, la votazione di massima sul numero dei mandati da assegnarsi al Tirolo propriamente detto e al Trentino, e iniziata la votazione sulle distrettuazioni elettorali, risultò quasi clandestinamente approvata la aggregazione di alcuni Comuni pretesamente tedeschi ma effettivamente italiani dell'alta valle del Fersina e della valle di Fiemme con Luserna al collegio tedesco di Egna-Lana.

La votazione fu così confusa e rapida nella fretta di veder approvati i termini del compromesso faticosamente raggiunto per la Boemia, la Moravia, la Slesia e il Tirolo, che appena più tardi dai protocolli ufficiali risultò evidente la poco lieta sorpresa. Poco lieta in verità, perchè la distrettuazione accennata equivale ad uno smembramento del territorio nazionale del Trentino, ad un'invasione legalizzata nell'altrui possesso nazionale sempre sinora legalmente riconosciuto, ad un grave pregiudizio per lo svolgimento avvenire della lotta per l'autonomia del Trentino, che vedrebbe così ingiustamente lesa la propria continuità territoriale.

Pur senza entrare nelle competizioni interne del Trentino, dove le contese fra democratici, moderati e clericali, rendono più acuto e più penoso ogni conflitto, gli italiani adriatici devono affrettarsi a consentire con tutta l'anima alla reazione suscitata tra i fratelli dell'Alpe da questo novello tentativo di sopraffazione. Nè occorre che da parte nostra si confuti l'affermazione di quel giornale clericale, il quale vorrebbe far discendere dal noto compromesso per l'Istria e il Friuli il danno di cui si dolgono ora i trentini. La confutazione venne fatta già dai giornali liberali di Trento e basta considerare che nel caso del Trentino si tratta di una votazione in materia di «distrettuazione» per comprendere che essa non può stare in alcun nesso con accordi precedenti sul «numero» dei mandati, di altre province per giunta. Del resto basti ricordare che prima di conchiudere qualsiasi accordo in ordine al compromesso per le province adriatiche furono uditi i deputati trentini tanto di parte liberale quanto di parte clericale e che questi si affrettarono a dichiararsi pronti ad ogni sacrificio per sanare la ingiustizia tentata nell'Istria e nel Friuli.

Oltre che la cosa in sè, grave, come si vede, per i fratelli trentini, li offende giustamente anche la forma. I tedeschi, con a capo il deputato Erler, avrebbero fatto credere ai delegati italiani Malfatti e Conci che la proposta per la deplorata distrettuazione l'avrebbero presentata solo pro forma, sapendo che non sarebbe stata accettata, mentre poi, invece, avrebbero di soppiatto influito e sui partiti e sul Governo per farla credere parte integrante del compromesso e per farla passare di sorpresa, dando ad intendere contro la verità che anche gli italiani vi avevano aderito.

Se le cose stanno in questi termini, non dovrebbe riescir difficile di sventare l'indegna manovra e ristabilire anche nella distrettuazione elettorale l'integrità del Trentino prima ancora che le proposte della Commissione sieno portate dinanzi alla Camera. I fratelli del Trentino possono fare sicuro assegnamento sull'appoggio incondizionato degli italiani adriatici.

E giacchè siamo a parlare ancor una volta di questo argomento, rileviamo che un giornale di Trento accusa i deputati italiani di non aver impedito le ingiustizie commesse a danno del Trentino con l'ostruzione contro la riforma elettorale: «Giacchè una mossa ostruzionistica sarebbe stata ritenuta più che ragionevole e senza recar danno alla riforma generale, avrebbe col prolungare tutt'al più di ventiquattro ore il soggiorno della Commissione a Vienna, giovato a raggiungere lo scopo». In altro luogo dello stesso articolo si riconosce che «il breve ostruzionismo di Bartoli valse a raggiungere una più razionale distrettuazione dei mandati e un maggior numero di deputati nell'Istria».

Il giornale che eccita i deputati trentini all'ostruzionismo e riconosce il successo dell'ostruzionismo dell'on. Bartoli, si è il giornale s o c i a l i s t a «Il Popolo» di Trento.

I confronti e i commenti s'impongono da soli!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

In memoria del loro amato zio Giovanni de Giaxa, da Maria, Ida e Nella Gennari lire 25.

Per la Cassa centrale, pro gruppo «Zorutti» di Cormons, ci pervennero:

Causa friulana, Ghira e Mell cor. 15.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 9 raccolte a Buie fra alcuni amici durante un banchetto festeggiando l'amico F. S. e cor. 5 per multe pagate da G. M., G. B., A. R., I. P. e F. M. per aver pronunciato parole esotiche durante il banchetto.

Arturo Farinelli a Padova. I lettori ricordano le voci corse e qui registrate, secondo le quali Arturo Farinelli sarebbe stato costretto ad abbandonare definitivamente quella cattedra della facoltà filosofica dell'Università di Innsbruck che egli teneva da anni con onore altissimo delle lettere italiane e da cui lo cacciarono a forza le violenze di due anni or sono. Ora leggiamo nella «Tribuna» di Roma che la Facoltà di lettere della Università di Padova ha proposto con voto unanime il Farinelli alla cattedra di professore ordinario di letteratura comparata.

«Questo esule involontario - si scrive da Padova alla «Tribuna» - che, negli anni migliori della sua disagiata vita e in mezzo agli stenti di ogni sorta, ha saputo tener alto il nostro nome nell'Università d'Innsbruck, autore di numerose e pregevoli opere, monumento di unica più che rara erudizione, scritte con pari maestria in spagnolo, in francese, in tedesco e in italiano e che sta lavorando ora intorno a due opere veramente colossali: «Dante in Francia» e «Italia e Spagna dai tempi antichi all'età moderna nella letteratura e nell'arte», forse, per iniziativa del valentissimo Flamini, potrà ritornare in Italia a insegnare ai suoi connazionali, in sede degna di lui, la dottrina più vasta e più «umana» dei tempi moderni: la «letteratura comparata.

«Ci rallegriamo di cuore con la nostra Facoltà di lettere, che nel far voti perchè al Farinelli fosse affidato l'insegnamento delle letterature moderne comparate, ha compiuto un atto degno delle gloriose tradizioni dell'ateneo patavino, ha compiuto un atto di equità e di giustizia, ha davvero fatto opera italianamente buona».

Nessuno più fortemente degli italiani di questo Stato consentirà all'omaggio reso dall'Università padovana all'illustre Farinelli; ma questo consenso sarà rattristato dal pensiero che quest'è un'altra vittima della situazione creata agli italiani dal Governo e dai partiti avversi, e che con la dipartita del prof. Farinelli e con la conseguente soppressione della sua cattedra ad Innsbruck si dà un'altra ingiusta sodisfazione al furore dei tedeschi d'Innsbruck e si sminuisce gravemente, riducendolo ormai quasi al nulla, lo stato di possesso degli italiani nell'insegnamento superiore, già ora sì gravemente compromesso.

Federazione regionale degli insegnanti. Editrice la Federazione regionale degli insegnanti italiani, si pubblicano in opuscolo stampato nella tipografia Balestra, gli Atti del II congresso degli insegnanti italiani della Regione Giulia tenuto a Parenzo il 4 giugno p. p. Noi abbiamo a suo tempo riferito ampiamente sulle discussioni e le deliberazioni dell'adunanza ed anche oggi richiamiamo l'attenzione dei fattori pubblici sui deliberati che il congresso prese nell'interesse della scuola e del progresso nazionale.

Le decisioni superiori in affari daziari. Le decisioni che il Ministero di finanza emetteva in seguito a ricorsi contro l'applicazione della tariffa daziaria da parte delle dogane, pervenivano finora agli interessati per la lunga trafila che di solito tali atti devono seguire. In seguito a innumerevoli reclami, il Ministero di fi-

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(142)

Entrambi parlavano sommessi, cercando inutilmente d'indovinare il movente secreto al quale il disgraziato aveva obbedito, alcune ore avanti, scappando dal salotto senza avvertire alcuno.

— Aveva ricevuto una lettera, disse Dutertre pensieroso, è forse là che si troverebbe la soluzione di questo doloroso mistero.

— Sì, è possibile, approvò macchinalmente Paola, assorta nel suo dolore, bisognerebbe sapere.

— Ma abbiamo il diritto di leggere quella lettera?

— Senza dubbio, non ero in procinto di divenire sua moglie fra qualche giorno?... Sua moglie! Povero amico, perchè mi ha ricercata, io che porto sventura a coloro che mi amano?...

Paola non potè proseguire; il dolore la opprimeva. Dovette appoggiarsi al letto per non cadere.

Adagio, il barone s'alzò, frugò nei vestiti del disgraziato, e ne trasse il giornale e la lettera.

Quest'ultimo documento bastò a chiarirlo. Ma per buona sorte, seppe abbastanza padroneggiarsi per trattenere a tempo l'esclamazione che stava per sfuggirgli.

Uscì dalla stanza, ricondusse il secretario che vegliava nell'anticamera attigua e, con un cenno, chiamò Paola a sè.

— Figlia mia, disse con voce sommessa, armatevi di coraggio. Sentirete cose straordinarie.

E trascinò la giovane nella sala.

Quando vi furono rinchiusi, egli le diede la lettera fatale. Paola la prese tremando, ma non potè finire di leggerla. La carta le sfuggì di mano. Ella si fece livida, sollevò le braccia, e colpita da indicibile emozione, cadde riversa senza un grido.

Dutertre accorse a lei, cercando di rianimarla. Aveva prese le sue mani agghiacciate, le stringeva fra le proprie, chiamandola con voce angosciata:

— Paola, figlia mia, vi supplico, ritornate in voi.

Intanto il suo sguardo ansioso vagava intorno, cercando invano un oggetto qualsiasi che potesse giovargli a richiamare in vita la svenuta.

Infine si precipitò verso la porta, la spalancò, e stava per chiamare aiuto, quando apparve la signorina de Mirecourt.

Ella era stata avvertita da un messo, spedito da Dutertre, dell'orribile caso toccato a Destrem e accorreva.

Nel vedere il barone turbato, Paola stesa immobile sul tappeto, rimase inchiodata sulla soglia, colpita da spavento.

— Ah! esclamò Dutertre, venite presto a rianimare mia figlia.

Senza dir verbo, la signorina de Mirecourt si chinò su Paola.

Poi, estratta di tasca una boccetta di sali che aveva sempre con sè, ne fece respirare il profumo alla giovane.

Questa si riebbe tosto. Coll'aiuto del barone e della sua amica, potè rialzarsi e sedere sopra un sofà.

Quando Dutertre fu tranquillo, narrò alla signorina de Mirecourt gli avvenimenti tragici, il succedersi dei quali aveva abbattuto Paola.

— Sapevo da alcune ore, che il capitano de Bussiares vive tuttora, disse la giovane. Stavo per venire a narrarvi questo fatto strano, quando vennero ad annunciarmi la dolorosa notizia. Devo confessarvelo che non rimasi sorpresa; avevo il presentimento d'una sventura inevitabile.

— Quanto deve aver sofferto Giorgio in questi dieci anni di schiavitù! mormorò Paola.

Ella dimostrava in tal modo che tutti i suoi pensieri ritornavano ora al marito superstite, sempre amato secretamente.

— Ah- proseguì ella, se avessi potuto prevedere la sua esistenza, quanti dolori evitati! Ma egli, quanto non ha sofferto?...

— Sì, disse Dutertre, dovette essere un vero martirio; sopratutto morale. E qual nuovo colpo terribile per lui, quando ha saputo quale avvenimento stava per compiersi qui!...

— Ahimè! sospirò Paola, si poteva prevedere questa risurrezione miracolosa, questo ritorno insperato? Come mi giudicherà ora? che farà, ritornerà a me?

— Perchè no? osservò la signorina de Mirecourt, poichè nulla è compiuto, e nulla può compiersi ora? Bisogna credere che la Provvidenza ha voluto sciogliervi, concedervi di rivedere vostro marito senza rimorsi, facendo dell'infelice Destrem una vittima espiatoria.

— Povero Destrem, non dimentichiamolo in quest'ora dolorosa, riprese Paola, alzandosi per ritornare nella camera del ferito.

Il barone e la signorina de Mirecourt la seguirono, e tutti tre sedettero in silenzio non lontano dal letto.

La voce del terribile accidente s'era divulgata in Algeri come un turbine di polvere, cagionandovi uno stupore immenso e penoso.

Ad ogni istante, alcuni ufficiali venivano ad informarsi dell'infelice colonnello.

Verso sera il medico ritornò. Esaminò lungamente il ferito, gli fece ancora due punture di morfina, e attese un'istante.

— La morte non è che questione di poche ore, diss'egli; temo che non riacquisti i sensi.

Il dì seguente, verso le otto del mattino, Destrem parve uscire un istante dallo stato comatoso nel quale si trovava immerso, dal dì innanzi.

Con voce fioca, pronunciò soltanto un nome.

— Paola?

La giovane era in quel momento sola al suo capezzale, con lo sguardo ansiosamente fisso sul suo volto livido, già consunto dalle sofferenze.

— Amico mio, sono qui, rispose ella dolcemente, appoggiando la mano sulla fronte gelida del moribondo.

Egli la fissò a lungo con una espressione di rammarico e di tenerezza

Assai sommesso domandò:

— Sapete?

— Sì, tutto.

E Paola abbassò il capo abbattuta.

— Dio non lo volle! disse Destrem con un profondo sospiro.

Chiuse nuovamente gli occhi, e non si mosse più.

Paola credette che fosse spirato. Ella corse nella sala ove era il barone.

— Padre mio, gridò spaventata, venite presto!...

Il suo accento era così angoscioso che Dutertre credette comprendere che tutto fosse finito.

H. Germain (*Continua*)

nanza ha ora disposto che tali decisioni vengano trasmesse direttamente agli uffici doganali, accompagnate da una copia della decisione stessa già pronta per essere con tutta sollecitudine comunicata ai ricorrenti.

I biglietti di passaggio per Opicina. La direzione delle ferrovie dello Stato ci comunica che a partire da sabato 28 luglio a. c. nella Stazione di Trieste-Campo Marzio non saranno più rilasciati biglietti di passaggio per Opicina coi treni diretti N. 8 e 2 partenti alle 6.15 ant. rispettivamente alle ore 3.05 pom. Non saranno quindi accettati con questi treni i viaggiatori che si recano soltanto fino ad Opicina.

Così pure a partire dal giorno suindicato, non saranno più rilasciati alla stazione di Opicina biglietti di passaggio per Trieste-Campo Marzio col treno diretto N. 7 in partenza alle ore 9.32 pom.

Inconvenienti telefonici. Presentemente a Trieste si sta costruendo una nuova centrale telefonica interurbana; perciò non ostante le maggiori cure degli organi tecnici della locale Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi, avviene naturalmente che si manifestino brevi disturbi nelle linee locali. La Direzione delle Poste prega gli abbonati al telefono a voler pazientare per circa 14 giorni, cioè per il periodo occorrente al compimento dei lavori. Se gli inconvenienti dovessero poi continuare sarà opportuno comunicarli alla locale Sezione delle linee telefoniche (telefono N. 18-16).

Il profugo albanese Kinj.

Nessuna decisione sull'estradizione.

Kinj Mati Koks, il profugo albanese qui arrestato su domanda della Turchia, è tuttora agli arresti e nei riguardi della sua estradizione nessun provvedimento è stato finora preso sinora.

In carcere egli è molto depresso. Per lui, abituato a vivere di libertà, il breve spazio della cella - poichè è tenuto isolato - è un tormento insopportabile: e non fa che affrettare con i voti più fervidi una decisione che vi metta fine, qualunque essa sia - com'egli dice. In questi giorni, anzi, ha firmato un'istanza diretta al Ministero, perchè solleciti l'invio della particolareggiata domanda d'estradizione avanzata dalla Turchia, domanda che metterà in grado il Tribunale di esprimere il suo parere, favorevole o contrario, all'estradizione stessa.

Secondo il regolamento di procedura penale è il Ministero della giustizia che deve approvare la decisione del Tribunale d'appello sulle estradizioni. Secondo un dispaccio ministeriale del maggio 1903, anche il Ministro degli esteri c'entra nella questione, donde una più lunga durata delle pratiche relative. Il Kinj, arrestato il 12 giugno, è già da un mese e mezzo in carcere.

In seguito alle pubblicazioni da noi fatte, la stampa di tutti i paesi civili s'è interessata al suo caso: moltissime persone, apprendendo dai giornali le sue vicende, gli scrivono. Gli ha scritto il principe Aladro Castriota, da Parigi, e gli ha scritto un anonimo operaio triestino, accludendo nella lettera l'importo di cinque corone, «affinchè potesse procurarsi qualche cosettina che gli facesse meno aspro il carcere». Gli ha scritto pure da Seindamm (Amburgo) un medico, il dott. E. Schulz....

Il dott. Schulz, specialista per le malattie della pelle, nel 1903 viaggiava a diporto per l'Albania. Presso Slacu (Albania superiore) s'imbattè un giorno in un gruppo di banditi, che, scambiandolo per ufficiale turco, lo presero di mira con i loro fucili. Lo Schulz, spaventato, si diede a gridare: «Cristiano! son cristiano!» aggiungendo, nella sua lingua tedesca, altre frasi di spiegazione. Il Kinj, che capitanava la banda, ordinò ai suoi di non sparare e, intanto, si fece lentamente il segno della croce, invitando lo Schulz a fare altrettanto. Lo Schulz non se lo fece dire due volte; e il Kinj allora fece abbassare i fucili, gli corse incontro, gli strinse la mano: e, presolo sotto la sua protezione, lo accompagnò per monti e per valli, sicchè lo Schulz potè tornare in Germania senza che gli fosse torto un capello.

Nella lettera scritta al Kinj, lo Schulz ricorda quest'episodio - che dev'essergli rimasto ben fitto in mente! - domanda se egli sia veramente quel Kinj che lo salvò da sicura morte; se sì, stia sicuro di trovare in lui sempre un amico devoto, e, se mai un giorno dovesse esser libero, vada pure ad Amburgo, che egli ha... parlato con un ingegnere delle ferrovie suo amico, il quale lo impiegherà volentieri, verso la mercede di 5 corone al giorno.

Il Kinj è rimasto molto lusingato dall'attenzione usatagli dal dott. Schulz, ma per il momento... non può accettare l'invito.

Strano impasto di ferocia e di bontà, del resto, questo Kinj. Rievocando l'episodio accennato dal dott. Schulz, egli si compiace di ricordare che quel giorno fra lui ed i suoi uomini si aveva molto poco danaro. Alla sua coscienza di bandito che poteva importare spedire uno più uno meno all'altro mondo? Eppure no: il saccheggio, il furto, l'esecuzione sommaria, riservava egli soltanto ai nemici della patria!

Un altro episodio tipico del temperamento suo di primitivo ci è stato raccontato, a proposito d'una ferita della quale egli soffre alla gamba destra e che, anzi, in questi giorni si è inacerbita. La ferita deriva da una malattia sopravvenutagli, in seguito ai numerosi appostamenti da lui fatti, di notte, anche nel più crudo inverno, con tutto il corpo sommerso nell'acqua fino alle spalle, mentre con l'occhio e con l'orecchio pronti stava ore ed ore stretto al Mauser, a spiare il passaggio di qualche compagnia di soldati turchi.

Pochi giorni prima del suo arresto si recò all'Ospedale e il medico che lo visitò, gli ordinò delle fregagioni all'arto malato. Le infermiere, incaricate del massaggio, invitarono il Kinj a spogliarsi nudo; ma egli, preso da pudore strano, vi si rifiutò decisamente: e, anzichè sottometersi al trattamento ordinatogli e affidare il suo corpo alle mani delle donne, tornò a casa con la gamba malata.

— Non canti più? - gli hanno domandato persone che l'hanno avvicinato in questi giorni. Ed il Kinj ha risposto che la testa non gli regge e non gli regge il cuore a comporre versi o a ricordare le canzoni della patria diletta. Parole e frasi pregne di poesia gli salirono alla bocca, però, inavvertitamente, quando gli dissero che la Asta, l'amante sua, da Scutari aveva scritto a compaesani di qui, dicendo che non poteva dimenticarlo e che, se un giorno egli l'avesse richiamata presso di sè, sarebbe volata a lui, pronta a seguirlo sino al confine del mondo. Il Kinj, con gli occhi pieni di lagrime e mettendosi le mani sul cuore, mormorò:

— Anch'io, anch'io. Scrivetele che io la sogno, che io la invoco, che io mi struggo di lei. Scrivetele che ogni brano della mia carne, ogni goccia del mio sangue io verserei per lei, senza un lamento, senza una lagrima. Ditele, ditele che mi avete visto piangere: Kinj ha pianto una sola volta in vita sua....

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In memoria del loro amato zio Giovanni de Giaxa, da Maria, Ida e Nella Gennari lire 25, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Maria de Zadro, dalle signore Girolama e Antonietta Albieri cor. 10, a favore della Previdenza.

Per onorare la memoria dell'amato zio Marcantonio Stuparich, dai nipoti Gladulich Ivancich cor. 25, a favore dell'asilo infantile italiano di Lussinpiccolo.

Raccolte al banchetto datosi in onore del cav. Notari, cor. 90, per l'istituendo «fondo cav. Notari» della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Da un gruppo di regnicoli, non invitato ad un banchetto, cor. 22.34, e dal cameriere che servì a quel banchetto cor. 1.40, a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Dalle famiglie Di Battista, Barbarino e Lettig, per onorare la memoria del loro amatissimo capo Giov. Di Battista, cor. 250, di cui 100 per l'Ass. ital. di beneficenza, 50 per la Soc. fondo pensioni per regnicoli, 50 per i fondi «orfani» e «disoccupati» della Società fra impiegati civili e 50 per la Guardia medica.

— L'elargizione di cor. 20 alla Guardia medica, per onorare la memoria del signor Giovanni di Battista, era del sig. Samuele Edoardo Venezian e non Samuele Edmondo Venezian.

— All'Orchestrale Triestina pervennero dal signor Enrico Schott cor. 100 a favore del fondo Orfani e Vedove.

Il cuore dei lettori. A favore del povero «Figaro» ci pervennero: da Marino, Guido e Silvio cor. 3; dal cameriere che servì al banchetto dei regnicoli, cor. 1.40.

Banda in piazza. Questa sera la banda cittadina diretta dal maestro Boccolini darà un concerto in Piazza Grande, con variato programma.

Biblioteche popolari comunali. Nella Biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1406 vol., in quella di via Paolo Veronese 607, e in quella di via Madonna del mare 509. I lettori inscritti erano: 5740 nella prima, 1714 nella seconda e 834 nella terza.

L'utile finanziario di una festa. La Direzione della Società fondo pensioni fra regnicoli ci comunica che la festa campestre datasi il 15 corr. al Belvedere, fruttò al fondo sociale nette cor. 1506.90.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 680 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 604; rimangono in cura 1117. Fra questi si contano 194 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 14.558.67.

Adunanze sociali. Il Club ciclistico triestino è convocato per domenica 29 corr., alle 10 ant., nel salone del restaurant Centrale Pilsen.

* I soci della «Libertas» sono invitati al primo congresso generale straordinario, che si terrà domenica 29 corr. alle ore 5 pom. nella sede sociale, in via S. Vito 6.

Convegni sociali. L'Unione velocipedistica triestina ha indetto per domenica 29 corr. una gita alla volta di Luegg con visita del castello, proseguendo indi per Postumia (Adelsberg). Ritrovo alle 5 ant. ai Portici di Chiozza.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti:

Un braccialetto d'argento dorato dimenticato nel negozio Tagini in Barriera. - Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro rinvenuto in via Stadion. - Tre nastri di ghirlande rinvenuti in via della Scalinata dalla signora Amalia Semiz.

Attentati contro i fanciulli. Ne abbiamo parlato più volte; ma non serve. I fanciulli continuano a trovare cartucce di dinamite o capsule da dinamite, sparse per i prati, per i boschi, sui margini delle strade, come i funghi e come le fragole. Continuano a fare ciò che fa ogni buon monello quando trovi qualche cosa che prometta uno scoppio: a picchiarle con un sasso finchè la legge chimica segua il suo corso. Continuano a ferirsi, ora il piede, ora la mano: l'altro giorno, a Cesiano, un fanciullo ebbe asportate tre dita; un lavoratore di meno e un invalido di più! Ma sono davvero tali balocchi le capsule da dinamite che si lascino andar disperse con tanta facilità? Perchè non si contano da chi se ne serve nei suoi lavori? Perchè non si cercano, quando si è accertato che una ne è andata smarrita? Se da un serraglio scappa una tigre o un serpente, si dà loro la caccia finchè li si uccide o li si riprende. Non li si lascia morire di naturale indigestione a spese di qualche creatura umana! E la capsula esplosiva non è anch'essa un pericolo per la vita? L'anarchico che abbandona un suo congegno sulla via, non agisce, quanto agli effetti, altrimenti di chi si è dimenticato di accertare se tutte le sue capsule da dinamite sieno state fatte esplodere, o se dalla collezione non ne manchi una. Questa negletta vigilanza in chi pratica con gli esplosivi è un bello e buono attentato contro la vita umana: e se la legge non è abbastanza precisa o abbastanza minacciosa, il senso di umanità dovrebbe spontaneamente sostituirla.

Morte improvvisa. Ieri mattina verso le 8, la casalinga Enrichetta Curiel, di 66 anni, abitante in via del Farneto 17, primo piano, fu assalita da uno sbocco di sangue. Fu chiamato in fretta un dottore della Guardia medica, ma questi era appena giunto che la poveretta aveva già cessato di vivere.

Il risultato di un esame necroscopico. Dall'esame necroscopico eseguito ierlaltro nel pomeriggio sul corpo di Francesco Brunello, morto all'ospedale martedì mattina, risultò che lo sventurato giovanotto aveva dovuto soccombere causa una malattia al fegato e non in seguito al colpo di bastone ricevuto nella notte del 29 giugno p. p. da Francesco Kyger. Questi, che non è stato arrestato - come si affermava ierlaltro in città - ieri ebbe dal giudice l'assicurazione che non si procederà in suo confronto.

Piffero che suona e che vien suonato. L'altra notte, verso le 12, fra le persone che sedevano ai tavoli del caffè «All'Acquedotto», esposti fra gli alberi del passeggio omonimo, vi era una giovane bruna che aveva dinanzi a sè un gelato, che assaporava con evidente soddisfazione, trovando modo, fra una cucchiaiata e l'altra, di scambiare parola con una comitiva di uomini e donne che sedeva al tavolo vicino. Improvvisamente si udirono vibrare nell'aria due potenti: s'cich-s'ciach, e le guancie della bruna da palliducce ch'erano divennero color scarlatto. Il rumore era stato prodotto da due poderosi schiaffi che un giovanotto aveva affibbiati alla ragazza, e questa evidentemente conosceva la mano che l'aveva percossa, poichè si tacque e si rannicchiò, come in attesa di pigliarne ancora. E il giovanotto avrebbe continuato a percotere se la comitiva che stava appresso, indignata di tal procedere, non si fosse interposta in favore della giovane.

— La xe mia morosa, e son paron de baterla come che voio mi - gridò il giovinastro, facendo il gradasso; ma male gliene incolse, giacchè uno fra gli oppositori, senza por tempo in mezzo, gli si presentò dinanzi e dicendogli a bruciapelo: «La me torni el resto», gli sciorinò sul muso una mezza dozzina di schiaffi.

A difendere lo schiaffeggiatore schiaffeggiato intervennero i tavoleggianti, e il giovanotto approfittò del loro intervento per ritirarsi in buon ordine, lanciando la minaccia: Se vedaremo merlo mio, se vedaremo ancora.

La scena aveva attratto sul luogo un considerevole numero di passanti, parecchi dei quali s'interessavano della ragazza, che aveva sulla faccia le orme delle manaccie di colui che l'aveva percossa; ma chi proprio ci teneva poco a ribellarsi era lei stessa, che, riprendendo a consumare il suo gelato, si limitava ad esclamare: «In fin dei conti, el xe mio moroso».

Benedetta la fretta! Inaugurata la Transalpina, e dati specialmente i quattro giorni di tempo e di ulteriore preparazione fra la solennità inaugurale e l'apertura della linea al pubblico, era da aspettarsi che si sarebbe subito approfittato della ferrovia per il servizio postale fra Trieste e la valle dell'alto Isonzo, situata sulla nuova linea. Invece, proprio come avveniva finora, le lettere sono portate dalla ferrovia fino a Gorizia; ivi aspettano la partenza della prossima corriera, e con quella sono inoltrate alle stazioni successive, perdendoci talvolta una buona giornata per paesi che si trovano a due ore e mezza o tre di distanza da qui. Il servizio postale mediante la ferrovia verrà attivato appena col 1. agosto. E dire che i giornali tedeschi avevano paura che solo il commercio triestino ritardasse a valersi della nuova linea!

Colpo fallito. Ieri notte alle 2.45, due guardie del distaccamento di via Tigor pattugliando per la via Massimiliana sorpresero due individui mentre stavano forzando con una grossa lima, che adoperavano a mo' di leva, il portone della casa N. 4, e mossero verso di essi. I ladri però si accorsero a tempo della loro presenza e, sospeso... il lavoro, se la svignarono a gambe levate. Le guardie li inseguirono e in via degli Armeni li videro unirsi a due altri individui che, evidentemente, stavano in vedetta, e poi tutti e quattro imboccare la via S. Vito. Le guardie non riuscirono a raggiungere nemmeno uno dei fuggitivi e, tornate in via Massimiliana, presso il portone... lavorato dai ladri, trovarono la lima e sulla maniglia un anello con tre grimaldelli.

Gli incerti di chi dorme all'aperto. Sebastiano Viola, maniscalco, abitante in via Giulia N. 14, denunciò ieri al commissariato di Guardiella che verso le due della notte antecedente aveva schiacciato un sonnellino sulla strada, presso il portone di casa sua, e che qualcuno aveva approfittato della circostanza per derubarlo dell'orologio e della catena d'argento del valore complessivo di 36 corone.

L'accusa contro una domestica. Il signor Pietro S., ingegnere, abitante in via Ugo Foscolo, ierlaltro verso le 4 del pomeriggio denunciò alla Polizia la propria domestica Maria K., di 16 anni, la quale avrebbe maltrattato brutalmente un suo bambino di sedici mesi cagionandogli parecchie lesioni visibili in più parti del corpo.

Lo scoppio di una cartuccia. Ierlaltro mattina verso le 9.30, una delle ruote posteriori di una vettura pubblica che passava per la via Sant'Antonio, schiacciò una cartuccia da rivoltella di piccolo calibro, che scoppiò producendo una fortissima detonazione. La palla di piombo della cartuccia, uscita dal suo involucro di ottone, colpì una lastra del negozio della ditta Santo d'Angeli, mandandola in frantumi. Sul luogo si agglomerò subito una straordinaria folla di curiosi. Il negoziante, che risente il danno di 16 corone, denunciò la cosa alla polizia, dove depositò il proiettile schiacciato.

Travolta da un tram. La sig.a Bice Tedeschi, di 25 anni, tabaccaia, abitante in via Stadion N. 19, ieri verso le 6 pom. si trovava a parlare con un'altra donna sulla via innanzi la sua casa. In quel tempo passava di là un tramway in direzione di via Kandler. Il frenatore alla vista della donna diede più volte il segno d'allarme, ma, a quanto dicono i testimoni, la Tedeschi non si mosse, e appena quando si vide il carrozzone addosso, cercò di fuggire, ma troppo tardi perchè fu investita e travolta. Il frenatore, che intanto era riuscito a fermare il vagone, scese e con l'aiuto di alcuni passanti portò la Tedeschi in un vicino negozio d'orologiaio. Ivi il dottore della Guardia medica, che fu chiamato, le riscontrò una ferita alla regione occipitale e alcune altre escoriazioni. Fu medicata e poi se ne andò a casa da sola.

Un vecchio investito e atterrato da una automobile. Mentre attraversava la piazza Grande, l'altra sera verso le 10, il meccanico Antonio Berini, di 77 anni, fu investito e atterrato da un'automobile e riportò una ferita piuttosto grave alla mano sinistra. Una guardia accompagnò il povero vecchio all'ambulatorio della Società «Igea» dove gli furono prestate le prime cure; poi, per consiglio del medico, il Berini si fece accogliere all'ospedale. Il conduttore dell'automobile è sconosciuto.

Durante il lavoro. Ieri mattina il dottore della Stazione di soccorso fu chiamato in Guardiella, ove si sta costruendo il nuovo frenocomio. Colà trovò il manovale Giacomo Piorosan di 58 anni, il quale mentre lavorava era stato colpito da un albero che si stava sradicando ed aveva riportato una forte contusione alla schiena. Con il carro ambulanza egli fu trasportato all'Ospitale ove fu accolto nella decima divisione.

Insolazione. Ieri mattina fu portato all'Ospedale il manovale Luigi Coblenz, di 21 anni, abitante in via Giorgio Vasari 9, perchè mentre stava lavorando su una casa in costruzione dell'impresa Klun, fu colto da forte malore. I medici constatarono trattarsi d'insolazione e lo accolsero nella prima divisione. Lo stato del malato è grave.

I giochi pericolosi. Iersera il ragazzo di 14 anni Pietro Serban, abitante a Barcola 143, mentre passava un'automobile per quel sobborgo volle corrergli dietro e arrampicarsi sullo schienale della vettura. Ma quando volle saltar giù, siccome l'automobile era lanciata ad una corsa addirittura vertiginosa, il Serban, che non seppe serbare sangue freddo perdè la bussola e cadde violentemente. Portato all'ispettorato di p. s. fu subito telefonato alla Guardia medica e il dottore accorso gli constatò varie contusioni al piede destro, alla mano e in altre parti del corpo. Fu medicato e poi accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Fra ragazzini. Ieri fu accompagnato alla Guardia medica il fanciullo di 6 anni Romano Stocca, abitante in via Giulia 27, il quale aveva una ferita di taglio al vertice del capo. Mentre lo medicavano la madre raccontò che era stato ferito con un coltello da un altro ragazzino della sua età e ciò perchè giocavano «alla guerra».

Una sassata. Lo scolaro Guido Ambrosich, di 11 anni, abitante in via della Ferriera 23, ieri sera in prossimità della propria casa fu colpito da una sassata in modo da riportare una ferita lacera all'occipite. Per le cure ricorse alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Riccardo Colautti, di 6 anni, abitante in Cologna N. 290, per una ferita di punta alla pianta del piede destro; Gino Migliorini, di 22 anni, agente, abitante in via Stadion N. 15, per una ferita lacera al dorso della mano sinistra; Antonia Saiz, di 14 anni, abitante in via del Farneto N. 10, per una ferita di taglio alla pianta del piede destro; Giuseppe Boemo, di 40 anni, carradore, abitante a Roiano N. 56, per una contusione al pollice della mano sinistra; Luigi Mazinatto, di 29 anni, liquorista, abitante in via Malcanton N. 15, per delle contusioni alla schiena; Giuseppe Rampini, di 44 anni, bracciante, abitante in via del Boschetto N. 11, per una ferita lacera alla regione temporale sinistra; Giovanni Marcon, di 23 anni, carbonaio, abitante a Barcola N. 457, per una ferita lacera al polso destro; Antonio Iachin, di 24 anni, vetraio, abitante in via Rossetti N. 15, per una ferita di punta al polso destro, Angelina Razzi, di 21 anno, operaia, abitante in Montuzza N. 14, per due ferite di taglio alla mano sinistra; Umberto Dobrè, di 9 anni, scolaro, abitante in via del Monte N. 21, per una ferita di taglio alla pianta del piede destro; Rosalia Diliberto, di 4 anni, abitante in via S. Francesco N. 12, per una ferita di taglio al ginocchio destro; Renato Cian, di 6 anni, abitante in Guardiella N. 773, per una ferita di taglio al piede sinistro; Giuseppe Saison, di 26 anni, bracciante, abitante in via Media N. 10, per una ferita di taglio al femore destro.

Corrispondenza aperta. — *Venus.* Non conviene andare a Lubiana con la Transalpina. S'impiegherebbero oltre sei ore. - *Lussignani.* Per i tenenti mercantili, l'anno di volontariato, se anche fatto nella marina da guerra, non viene calcolato nei due anni di navigazione che i tenenti mercantili devono fare per poi assoggettarsi all'esame di capitano a lungo corso. — *Lettore.* I piroscafi del Lloyd da Trieste per l'America del Sud, cioè Brasile e Argentina, non portano passeggeri. Da Genova la Nav. gen. Italiana assume passeggeri direttamente per il Cile con trasbordo a Montevideo. Con questi vapori da Genova per Montevideo o Buenos-Ayres, in terza classe lire ital. 200. Da Montevideo con i vapori della «Pacific Steam» Navigation Company fino a Valparaiso, oppure per Coronel. Talcahuano, altri 255 franchi in oro. — *Nives.* La nave da guerra «Imperatrice Elisabetta» sarà a Smirne verso la fine del corrente e vi si tratterrà qualche giorno. Le lettere per detta nave, vengono spedite a Smirne fino alla sera (8.50) del 28 corrente. Alle altre sue domande non è possibile almeno per adesso rispondere. — *Podestà.* Il pir. «Franc. Ferdinando» del Lloyd si trova dal 23 corr. a Bombay per riparare una piccola avaria al timone; allorchè riprenderà il viaggio potremo dirle il giorno dell'arrivo qui.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 25.8, ore 2 pom. 31.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.1. Oggi: alta marea 0.16 ant. e 1.55 pom. - Bassa marea 6.51 ant. e 8.16 pom.

Ogni giorno una. Viaggiando due amici a cavallo, uno di essi cadde dal suo, e rimase indolenzito, esclamando:

— Ho perduto l'equilibrio.

Un contadino che li accompagnava accorse subito, e si mise attentamente a cercare per terra.

— Che cosa cercate? - gli domandò il caduto.

— Cerco l'equilibrio che avete perduto.

Asterischi di Cronaca

Iersera, un numeroso gruppo - oltre una cinquantina - di soci dell'Associazione di m. s. fra regnicoli offerse un banchetto d'addio all'egregio cav. Gustavo Notari, benemerito direttore del sodalizio, che, soppressa la r. stazione enotecnica di Trieste, è stato destinato ad impiantarne una nuova a S. Paolo del Brasile. Al banchetto intervennero i due viceconsoli d'Italia marchese Faà di Bruno e avv. Galli.

La serata ebbe a caratteristiche la più schietta cordialità e la espressione unanime del più vivo rammarico per la imminente partenza del cav. Notari. Di questo cordoglio, profondamente sentito oltre che dai membri dell'Associazione fra regnicoli, anche da tutti i circoli cittadini, si resero eloquenti interpreti il presidente della Società cav. Angeli, il r. viceconsole marchese Faà di Bruno, che scusò l'assenza del Console generale, impedito, e con elevate parole auspicò all'attività proficua del cav. Notari nella sua nuova sede, i signori Guerrera, Zennaro, felice improvvisatore di originalissimi versi, il signor Finzi, il sig. Narducci e il signor Ravagnan, lepido e geniale; tutti applauditissimi.

Rispose, manifestamente commosso, il cav. Notari rigraziando tutti e tutti ricordando, ed espresse la speranza, bevendo anche agli assenti, che la pace e la cordialità tra i soci cementino il benessere dell'Associazione.

Il banchetto, molto bene organizzato, fu ottimamente servito in un'ampia sala del Restaurante centrale Pilsen, sotto la direzione del proprietario sig. Bon.

*

Ieri per la prima volta dopo ventidue mesi il lloydiano «Wurmbrand» partì in linea celere per la Dalmazia senza avere al comando l'egregio cap. Camus. La notizia che il cap. Camus ha abbandonato il comando del «Wurmbrand», sarà appresa con vivo rammarico da quanti, viaggiando col celere piroscafo, hanno avuto occasione di conoscere da vicino il brillante ufficiale e di sperimentare il suo valore e la sua gentilezza squisita.

*

Ci consta che alcuni amici, devoti alla memoria di Umberto Veruda, hanno deciso di raccogliere in un volumetto la riproduzione di gran parte della caratteristica opera d'artista che ammirammo all'Esposizione di due anni or sono. La pubblicazione uscirà nel prossimo autunno, e conterrà un centinaio di riproduzioni: la parte tipografica ne fu assunta dallo stabilimento Rosen di Venezia, la parte illustrativa dal locale stabilimento Modiano.

*

A proposito della nuova grotta scoperta presso Santa Croce, l'organo della Società Alpina delle Giulie annunzia che l'esplorazione proseguì finora fino alla profondità di 105 metri e che, allo scandaglio, parrebbe che l'abisso ne abbia almeno 150.

*

Nelle vetrine della Permanente si ammira un nuovo saggio d'affresco di Antonio Lonza e un motivo della spiritualizzata campagna romana di Glauco Cambon.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Nonostante il tempo incerto e l'acquazzone del pomeriggio, il pubblico accorse discretamente numeroso alla sesta rappresentazione del «Fra Diavolo», ed applaudì con molto calore la sig.ra Cortesi, una graziosissima «Zerlina», il tenore Rota, la sig.a Daelli, i buffi Rossi e Quinzi Tapergi.

Questa sera si darà il capolavoro di Donizetti, «Don Pasquale». La parte di «Dorina» sarà sostenuta dalla valentissima sig.a Cortesi.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Don Pasquale*, in 3 atti di Gaetano Donizetti.
FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Ancora per offese alla religione

Mentre svolgevasi sul piazzale di San Giusto la processione del sabato santo, il 14 aprile scorso, la guardia di p. s. Carlo Picco arrestò il bracciante Giovanni Cuzzot, di 27 anni, perchè se ne stava col cappello in testa e non aveva voluto levarselo neppure quando uno dei devoti che seguivano il baldacchino lo aveva ammonito a scoprirsi. Il Cuzzot fu deferito all'autorità giudiziaria e iermattina dovette rispondere del delitto di offese alla religione.

Il Cuzzot sostiene nel suo interrogatorio di essere stato a capo scoperto fin quando il baldacchino fu passato: e dice di non aver ritenuto essere obbligo suo di rimanere col cappello in mano, anche alla sfilata dei fedeli che seguivano. Ammette di essere stato ammonito a scoprirsi, da uno dei devoti, ma soggiunge che quando la guardia gli si avvicinò si era già levato il cappello.

La guardia Picco, intesa come testimone, dice che aveva notato fin da principio come il Cuzzot teneva il cappello in testa; non è vero, quindi, ch'egli fino al passaggio del baldacchino sia stato a testa scoperta. Nè fu diversamente dopo, chè, ammonito da quel devoto a scoprirsi, rispose con parole vivaci. Ad evitare lo scandalo, ella allora intervenne e procedette all'arresto.

Il difensore dott. Cosulich domanda a quanti passi di distanza la guardia fosse dal baldacchino.

Test. Dieci o dodici passi.

— E può escludere che il Cuzzot sia stato a testa scoperta prima?

— Escludo.

La Corte condanna l'accusato a 7 giorni d'arresto rigoroso con un digiuno.

La storia del sasso.

Fra le altre imputazioni fatte ieri al bracciante Giuseppe Frank, di 38 anni, da Postumia, era quella di avere, mentre le guardie Klun e Cavrecich lo conducevano agli arresti perchè sfrattato, afferrato un grosso sasso da terra e tentato di scagliarlo contro le guardie.

Il Frank mentre era confesso del resto, del sasso non volle saperne. Dopo aver detto che la notte dall'8 al 9 luglio dormiva sull'erba, al fresco, in via della Tesa, quando fu arrestato dalle guardie, ammette di aver cercato di sfuggire alle loro mani, dando pugni e spintoni e di avere stracciato una manica della giubba a una guardia cercando di allontanarne il braccio violentemente: ma del sasso dice: Lo go ciolto no per butarghelo a lore, ma par pozarlo soto el muro e sentarme sora.

La Corte, intese le guardie, condanna il Frank a 6 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Senza difensore.

Trasporto di mobilia?

Il 14 aprile scorso spariva da via Sant'Anastasio un carro di proprietà della ditta Möller, che ne dava avviso alla Polizia. Intanto un confidente comunicava a questa che due braccianti giravano per la riva, offrendo in vendita un carro di discrete dimensioni, e furono subito mandate sul posto le guardie Vragnars e Budichia che riuscirono a fermare il carro e..... uno dei due amiconi. L'arrestato era il pregiudicato Antonio Bigot, di 33 anni, da Trieste, il quale ieri dovette rispondere del crimine di furto per un importo di 140 corone, valore assegnato dai periti al carro rubato.

Il Bigot escluse innanzi tutto che fosse stato con lui un altro a prendere il carro e negò di aver voluto rubarlo.

— Una baba la me gaveva dito che podevo guadagnar qualche flica se mi ghe gavaria trasportà la mobilia: e mi go ciolto el caro par far più presto.

— E come si chiama questa donna?

— No me ricordo.

— Almeno saprà dove abitava?

— Mi no me ricordo; e po' la se devi 'ver cambiado.

Non c'è versi di aver indicazioni più precise dal Bigot; e la Corte, ritenendo che si tratti d'una scusa senza fondamento, lo condanna ad 1 mese di carcere duro con un digiuno.

Difendeva il dott. Cosulich.

★

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Crusiz e Petronio e il segr. Rismondo. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi.

★ L'altro giorno, come difensore del Hero accusato di furto e poi assolto, appariva per errore l'avv. Sevastopulo. Difendeva invece il dott. Robba.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Mercanti di carne umana.

I lettori sono informati di quanti e quali espedienti siano soliti far uso uomini e donne senza coscienza che, col miraggio di facili guadagni e vita bella, riescono ad accalappiar ragazze che poi vengono da essi consegnate a case innominabili, ove le disgraziate finiscono col rimanere schiave sin quando la loro bellezza e gioventù sfioriscono. Quartieri generali di questi mercanti di carne umana sono un po' dappertutto e, per quanti rimedi siano stati escogitati, poco o nulla s'è riusciti e fare per impedirlo. A Trieste, a onor del vero non si fanno molti «affari» del genere, a quanto sembra, poichè molto raramente la cronaca ha dovuto occuparsene.

Un caso fu scoperto verso la metà del volgente mese: e ieri se ne è occupato il Giudizio, cui gli atti erano stati rinviati dal Tribunale, che non aveva creduto di procedere per crimine di lenocinio qualificato.

E' noto che il 10 corrente, il sig. Mario Rustia, segretario della «Lega contro la tratta delle bianche», si presentava alla Polizia e denunciava che la proprietaria d'un preteso stabilimento di stiratura Terpin e Cuccagna, di via Valdirivo, altro non era che una astuta mezzana, la quale faceva appunto commercio di carne umana. Aggiungeva che la megera aveva il giorno prima «spedito» a Udine, raccomandata ad una certa Lucilla Cittoni, proprietaria d'una casa di... quelle, una ragazza diciannovenne, istriana, certa Maria.

Il fatto era vero. La disgraziata era Maria Fontanot, di 19 anni, da Villanova di Verteneglio. Appena giunta a Udine, aveva trovato alla stazione la Cittoni accompagnata da un giovane, che dopo un'occhiata scrutatrice, le domandò quanti anni avesse. Alla sua risposta: diciotto, la megera, preoccupata dalle severe disposizioni del codice italiano circa il commercio delle minorenni, disse: «Non farà per noi»; e schiettamente le raccontò lo scopo del viaggio. Poi, mentre la disgraziata piangeva, la fece salire in una vettura e ordinò al cocchiere di mettersi in moto. Avevano fatto qualche percorso, quando la giovane, visto nella via il suo amante Angelo Latterulo, scese dalla carrozza e gli raccontò l'accaduto; poi si fece da lui ricondurre a Trieste. Il Latterulo, un buon giovane, l'aveva seguita sino a Udine, dubitando della realtà e... aveva avuto l'odorato fino!

La Fontanot, intesa in polizia, confermò la denuncia avanzata dal sig. Rustia e la megera, Giuseppina Cuccagna, di 60 anni, fu arrestata.

Iermattina ella comparve innanzi al segr. Suppancig, accusata della contravvenzione di favoreggiamento della prostituzione. La donna si mantenne negativa. La Fontanot non comparve e fu dato perciò lettura del suo deposto, nonchè dei deposti del Rustia e del Latterulo. Dal deposto della ragazza risulta che l'accusata, vedendola il 7 corrente ferma innanzi al magazzino della ditta Bakoff, le si avvicinò domandandole: «La cerca servizio forsi?» Ella rispose: «No, ma se ghe ne trovassi uno bon, saria contenta». E la donna allora a dirle che una signora di Udine cercava una servente, con un salario anche di 30 corone e inoltre di mancie....; e qui le solite promesse di buon trattamento, buon vitto, ricchi vestiti ecc. Essa, contenta, accettò; e la partenza fu decisa. Il resto è noto.

Per determinare l'attività dell'accusata, si cercò di indagare se altre vittime avesse ella fatte: ma non si riuscì ad accertare nulla. La Fontanot disse soltanto di aver inteso dalla bocca di lei che aveva condotto altre ragazze dalla Cittoni.

L'accusata continua a protestare che realmente intendeva di procurare alla ragazza un posto di domestica.

Il giudice la condanna a 3 mesi di arresto rigoroso.

Uscendo, la Cuccagna dice:

— E po' andè far del ben: tanti strussi per trovarghe un bon posto a quela stupida de mula e i me condana anca! E ghe go speso bori drio de ela....

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un nuovo servizio di natanti per il nostro porto.

Pochi giorni or sono abbiamo annunziato fra le nuove costruzioni per il nostro porto, anche quelle di parecchie maone d'alto mare e da alibbo, che la ditta D. Tripcovich di qui fa costruire nel cantiere Marco U. Martinolich di Lussinpiccolo e altrove. Delle quattro grandi maone in costruzione nel suddetto cantiere, la prima al quale fu imposto il nome di «Ada» ha compiuto ieri il suo primo viaggio. Partita martedì mattina da Lussinpiccolo per Carpano, rimorchiata dal «Belrorie», comandato dal capitano G. Scozanich, ieri mattina giunse nel nostro porto. Tanto il «Belrorie», quanto l'«Ada», erano carichi di 200 tonnellate di carbone il primo e 220 la seconda. Con questo primo viaggio si è iniziato un nuovo servizio di trasporti a rimorchio e da alibbo.

Le maone sono in acciaio. L'«Ada» misura 30 metri di lunghezza per otto di larghezza e due d'altezza. Alla sua massima portata di 250 tonnellate ha un'immersione massima di metri 1.40, in grazia della quale può accedere in qualsiasi piccolo porto, canale, insenatura, ecc. Un sistema speciale a chiusura ermetica impermeabile, garantisce il carico da qualsiasi avaria. Le maone sono fornite di due paratie stagne, di due potenti pompe; a poppa è situata una grande camera per i due timonieri. Nello stesso cantiere M. U. Martinolich di Lussinpiccolo sono in corso di costruzione una gemella dell'«Ada», ed altre due maone della portata di 300 tonnellate. Altre sono in costruzione a Chioggia e a Curzola.

Il premio Robin del 1905.

ROMA 26 (N). Il comitato centrale della Società italiana di soccorso di naufraghi in base alle informazioni avute dal ministero della marina, ha conferito il premio Robin del 1905 al capitano Antonio Messina e al suo secondo Pasquale Ajello del piroscafo «Drepano» della Navigazione Generale Italiana, che il 6 ottobre 1905, in pericolose condizioni, salvò il vapore francese «Bocognano» della compagnia Fraissinet nei paraggi di porto Ferraio.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Bucovina» da Fiume; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 58 pass., «Bisagno» da Genova e Ancona con 13 pass.; i pir. a.-u. «Arpad» da Marsiglia e Fiume; «Belrorie» da Arsa, «Risorto» da Spalato; il pir. ellen. «Stefanos» da Zoungouldak e Costantinopoli, e lo scooner ellen. «Joanis» da Santorino.

— Partirono i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Orion» per Venezia, «Semiramis» per Alessandria, «Salzburg» per Odessa; i pir. inglesi «Jago» per Londra, «Brescia» per Liverpool; il bark ellen. «Aspasia» per Fiume, e i pir. a.-u. «Adria» per Tangeri, «Arimatea» per Galatz, «Jason» per Cattaro, «Jadro» per Metcovich e «Beatrice» per Fiume.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dardania» passò Gibilterra il 21 diretto a Trieste; «Recina» arrivò il 22 a Shields; «Istok» il 20 a Niewe Waterweg; «Attila» il 22 a Flessinga; «Szeged» il 22 a Santos; «Duna» il 23 a Pernambuco; «Matlecovitz» partì il 24 da Swansea per Ancona.

Lloydiani. «China» da Kobe per Trieste proseguì il 25 da Sciangai per Hongkong.

26 Luglio.

Da POLA.

— Di passaggio.

Oggi a mezzodì il piroscafo «Wurmbrand», che ha ripreso la linea regolare, giunse in porto battendo all'albero di poppa la tricolore italiana. A bordo si trovava il ministro plenipotenziario d'Italia nel Montenegro, marchese Cusani-Confalonieri.

— Monte di pietà.

L'incanto pubblico dei pegni scaduti nei mesi di aprile e maggio u. s., si terrà sabato 4 agosto alle 4 pom., a pianoterra del mercato di piazza Verdi.

— Grave disgrazia all'officina comunale del gas.

Stamane alle 9.30 si trovavano nell'interno del gasometro dell'officina comunale del gas, dove davano la pittura ad alcuni tubi delle caldaie, Anastasio Bettio, di 39 anni, abitante al N. 2 di Portaurea, e Giovanni Dobrovich, di 40 anni, abitante al N. 2 di via S. Martino. I due pittori si trovavano sospesi su un tavolato legato con funi a dieci metri d'altezza. Ad un tratto una delle funi si slacciò, facendo cader a terra ambidue i pittori. Nella caduta il Bettio si produsse una grave frattura alla gamba destra e gravi contusioni alla schiena ed al braccio, mentre il Dobrovich se la cavò con contusioni alla schiena ed alla coscia destra. Il Bettio fu trasportato all'ospedale provinciale, mentre il Dobrovich, il cui stato è meno grave, fu condotto per le cure necessarie a domicilio.

— Condanna.

Stamane fu condannata a tre mesi di arresto rigoroso dal locale Giudizio distrettuale Maria Tomassich, per aver commesso, assieme al suo amante Antonio Velovich, atti osceni in presenza della ragazzina Irene V., di 8 anni. Il Velovich sarà chiamato a rispondere del medesimo reato al Tribunale di Rovigno.

— Scomparsi.

Antonio Poldrugovaz, abitante al N. 39 di via Medolino, denunciò oggi al comando di p. s. che il suo figlio quattordicenne, Francesco, è scomparso da casa.

— L'oste Francesco Rauer denunciò oggi al comando delle guardie che il fratello di lui, Marco Rauer, di 54 anni, si allontanò da più giorni da casa e non fece più ritorno. Il Rauer teme gli sia successo qualche disgrazia.

— L'arrivo della squadra a.-u.

L'arrivo della squadra a.-u. nel porto di Pola è annunciato per martedì 31 corr.

Da ROVIGNO.

— La chiusura della scuola della Lega a Medelano.

Domenica seguirà la cerimonia di chiusura della scuola della Lega Nazionale a Medelano presso Rovigno, con un saggio del progresso fatto dagli scolari. Al pomeriggio, dopo l'arrivo del primo treno da Rovigno, che porterà anche un'armonia del corpo di banda, seguirà la distribuzione dei regali e dei premi. Poi si ballerà.

— Tribunale Circolare.

In esito a un dibattimento tenuto sotto la presidenza del cons. dott. Sbisà vennero mandati assolti Matteo Cernecca, di 52 anni, e Giovanni Caselli, di 33 anni, agricoltori, da Visinada. Essi erano accusati del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie, e il primo anche dei delitti di offesa alla religione e d'eccitamento ad azioni proibite dalla legge per questo fatto: La sera del 1. aprile, nell'osteria di Pietro Maraston di Visinada, sorse una disputa fra aderenti ai due partiti della borgata. L'oste, per evitare guai, allontanò tutti. Quando furono in istrada, dalla comitiva degli aderenti al partito socialista vennero lanciati sassi contro gli avversari, in modo da metter in pericolo la loro sicurezza corporale. Fra i lanciatori di sassi sarebbero stati riconosciuti i due accusati, il primo dei quali avrebbe gridato anche «Abbasso il Governo, abbasso il clero, abbasso le baionette». Ma al dibattimento la loro reità non riescì provata e furono mandati assolti. Erano difesi rispettivamente dal cav. Rismondo e dall'avv. Depiera.

In esito ad altro dibattimento tenuto sotto la presidenza del cons. de Kümmerlin, Giuseppe Marancina, fuochista, di 31 anni, da Maresego di Capodistria, per crimine di furto venne condannato a sei settimane di carcere duro inasprito con due digiuni durante la pena.

Da GORIZIA.

— Camera di commercio.

Nella odierna seduta della Camera di commercio il presidente on. Paternolli fece la storia della ferrovia transalpina. Annunziò poi le dimissioni del bar. Ritter dopo un quarto di secolo di attività, e ricordando i meriti della famiglia Ritter verso l'industria di Gorizia, chiese ed ottenne all'unanimità l'autorizzazione di tentare che il bar. Ritter receda dal suo proposito, proponendo, se no, che lo si nomini membro corrispondente a vita.

Mulitsch propose di chiedere la riduzione dei noli troppo alti sulla nuova linea.

Bombig, rifacendo la storia della mancata parola del Governo a Gorizia col toglimento delle tabelle, per obbedire ai capricci degli slavi, chiese ed ottenne che la Camera unisca la sua protesta a quella del Consiglio comunale, perchè la tabella italo-tedesca sia ripristinata.

Holzer approvò quest'idea, e disse di aver parlato della cosa con gli ospiti viennesi nel giorno dell'inaugurazione, ma questi si dichiararono incompetenti; per cui si dovrà rivolgersi al presidente dei ministri, essendo tempo di farla finita con la sopraffazione slava.

— Per difendere una donna.

Il fuochista Antonio Mose, di 38 anni, da Cesiano, qui dimorante in via Trieste 52, convive con l'ostessa Maria Greibl. I due amanti però non vanno sempre d'accordo, e il Mose percuote spesso la donna. Questo accadde anche nel pomeriggio d'oggi, dopo una partita alle bocce giuocata dal Mose col calzolaio Andrea Martellanz. Costui prese le difese della donna, il Mose se ne risentì e, dato di piglio a un coltellaccio da scannare un bue, si avventò contro il Martellanz, che dovette solo al suo sangue freddo la propria salvezza, e dopo lunga colluttazione riuscì a disarmare il Mose, che venne poscia tradotto alle carceri.

— Per un nuovo palazzo provinciale.

Tre sono ora le ubicazioni prese in considerazione per l'erezione del nuovo edificio della Dieta in sostituzione dell'attuale, incomodo ed angusto. Le aree offerte sarebbero quella Budau, in via Santa Chiara, Lenassi, in via Alvarez e Corso G. Verdi, e Nardini, nelle vie del Macello e S. Pietro.

— Aumento d'illuminazione.

L'illuminazione della via del Cimitero, dalla barriera fino all'imbocco della Stazione, verrà aumentata di 8 lampade. La via Caterina Percoto, cioè la via provvisoria d'accesso alla Stazione, sarà illuminata da 3 lampade.

Da AQUILEIA.

— Caduto nella calce viva.

Nella vicina isola di Barbana, dove i padri francescani fanno ricostruire il loro convento, sono occupati circa una ventina di muratori sotto l'imprenditore Giuseppe De Agostinis di Cervignano, e fra questi i due fratelli Augusto ed Aquilio Pacor di Capo di sopra presso Villa Vicentina. L'Aquilio, giovanotto di 17 anni, era adibito a spegner la calce quando spezzatosi il mestolo perdette l'equilibrio e cadde nel calcinaio. Estratto subito gli si strapparono le vesti e lo si gettò nell'acqua fredda e, dopo lo si trasportò su una barca a Belvedere dove per fortuna trovavasi il fante comunale di Aquileia Luigi Cormones, che subito lo condusse dal medico comunale dott. Giulio Mahrer, che gli prestò, con assistenza del farmacista, le necessarie cure. Verso le 9 pom il povero giovane che riportò gravi corrosioni per tutto il corpo venne trasportato nella sua abitazione.

Da FIUME.

— Grosso incendio.

Iersera verso le 9, si diffuse la voce che un grosso incendio era scoppiato nella tenuta Ossoinack a Lopazza, distante due ore da Fiume, e che erano in fiamme la villa, la chiesa, le stalle ecc. Tale voce fece accorrere, con molta fatica essendo le strade erte e cattive, i nostri vigili con quattro treni. La prima voce era alquanto esagerata perchè non era in fiamme che la grande stalla contenente una quarantina di animali: vacche, tori e cavalli. Gli animali furono fatti uscire a tempo, e non si ebbe a deplorare che una cornata data da un toro spaventato ad una donna del villaggio di Zelenie, accorsa con altra gente a prestare soccorso. La stalla, entro cui rimase grande quantità di fieno, fu in breve distrutta, e i vigili dovettero concentrare gli sforzi ad isolare l'incendio che minacciava gli stabili vicini. Il danno si fa ascendere a 15.000 corone. Si ignora la causa dell'incendio.

— Un frenatore fra due vagoni.

La scorsa notte venne trasportato al nostro ospedale dalla vicina stazione di Buccari, con gravissime contusioni in varie

COMUNICATI *)

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la **Società dei pompieri volontari e di salvataggio del luogo di cura di Abbazia** sono da occuparsi, col 1. settembre a. c., due posti di inserviente.

Concorrenti di sana e forte costituzione fisica, dell'età non superiore ai 40 anni, con conoscenza delle lingue tedesca, croata ed italiana, di costumi illibati, vogliano presentare le loro offerte debitamente corredate fino al 15 agosto a. c. al **Comando della Società dei pompieri volontari e di salvataggio del luogo di cura di Abbazia.** Stipendio 70-90 cor. mensili. Uniforme gratuita.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

CERCASI CORRISPONDENTE
italiano-tedesco
con conoscenza della tenitura di libri.
Verranno prese in considerazione soltanto offerte di concorrenti abituati a lavorare con celerità ed indipendentemente, che abbiano una pratica di parecchi anni e dispongano di buone referenze. — Scrivere sub «I. Kraft 1112» a Haasenstein & Vogler (Jaulus & C.), Budapest.

Viene cercata
UNA SIGNORA
cui verrebbe affidata la direzione indipendente dell'economia domestica, in una villa sull'Adria (dal 1. settembre 1906). E' necessario la conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Informazioni più precise presso il **portiere dell'Hôtel de la Ville in Trieste.**

PLEZZO (Flitsch)
Amena borgata alpina per villeggiatura, clima salubre, vicino alla nuova ferrovia Transalpina
vendesi o affittasi
UNA NUOVISSIMA VILLA
adatta anche per Hôtels con annessi giardini, stallaggi.
Prezzo mitissimo. - Per informazioni rivolgersi al proprietario **Jonko Leopoldo, Plezzo** (Flitsch).

BAGNI DI MARE
VENEZIA
Albergo moderno MANIN
S. Marco - Bacino Orseolo
Comfort moderno ★ Prezzi convenienti.
Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.

NON LEGGETE
solamente, ma provate anche il rinomato
„Sapone di latte di giglio Steckenpferd"
di **Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.**
già sapone di latte di giglio di Bergmann sapone medicinale indicatissimo per fare sparire le lentiggini e per ottenere una pelle morbida e un bel colorito del viso.
Trovasi a 80 cent. il pezzo nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande,
Drogheria G. Cillia, via Poste,
E. Zernitz, via Stadion e via Giulia,
Silv. Schussnig, Piazza San Giovanni 6,
Lod. Nagelschmid, via San Sebastiano 5.

NELLA MACELLERIA
Giovanni Adamich del fu B.
Via Barriera vecchia 15
vendonsi
TRIPPE DI BOVE
giornalmente fresche
di esclusiva provenienza del Macello di Trieste
AI PREZZI SEGUENTI:
Doppione a s. 32 il k.
Miste „ 24 „

Fumate soltanto
EUCALIPTUS
la migliore, la più igienica
Carta da sigarette
— VENDESI DAPPERTUTTO. —

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21.

IL PROVVEDITORIO
— della —
Società Cooperativa fra Impiegati Privati
Via S. Giovanni 7
dal giorno di **Giovedì 26 luglio a. c.**
resta aperto ininterrottamente dalle ore 7.30 ant. alle 7.30 pom.

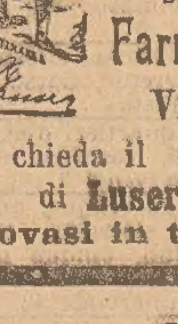
DISPONIBILI
diversi stabili grandi e piccoli, case signorili munite di tutto il comfort, ampio castello con superbe adiacenze siti in floridissime ed amene posizioni del Friuli.
Riflettenti favoriscano rivolgersi al signor
Giovanni de Pelka, CHIOPRIS (Friuli)
Patentato mediatore in stabili
(*REFERENZE DI PRIMO ORDINE*)

ARTA CARNIA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica a 1300 piedi s. m.
GRANDE ALBERGO GRASSI
Stabilimento Idroelettroterapico
Direzione medica: Prof. Albertoni, dell'Univ. di Bologna; Prof. Fabio Vitali di Venezia; Prof. Salaghi, in massaggio, idroterapia e ginnastica medica.
TUTTO IL COMFORT MODERNO.
Prop. **Cav. Pietro Grassi.**

LIDO-VENEZIA
„HUNGARIA"
Palace Hotel
Albergo indipendente, espressamente costruito secondo le più razionali regole d'igiene e con tutti i comforts i più moderni. Appartamenti completi per famiglie con bagni e servizio sanitario.
Vasta terrazza prospiciente il giardino dell'albergo e il gran viale.
Trattamento di primo ordine e prezzi moderati

CHI VA IN CAMPAGNA
non trascuri d'assicurarsi contro il furto, se vuol essere garantito da danni sì frequenti, appar cronaca cittadina.
Spesa da Cor. 5 in poi
RIVOLGERSI:
Prima Società austriaca di Assicurazione contro il furto per iscasso
Trieste, Piazza Grande 3, I piano
Telefono 402

Franchi 600.000 in oro
si possono guadagnare già al
1. Agosto 1906
comperando un
Lotto Turco da 400 franchi
Viglietti originali al prezzo di giornata oppure in 32 rate mensili da cor. 6.—.
Già la prima rata assicura l'immediato esclusivo diritto di vincita sui viglietti originali sotto il controllo dell'Autorità. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
I. Schottenring 26.

Cerotto per touristi
di L. LUSER

riconosciuto il migliore rimedio contro i calli e indurimenti della pelle
DEPOSITO PRINCIPALE:
Farmacia L. Schweuk
Vienna-Meidling.
Si chieda il Cerotto per touristi di **Luser** a Cor. **1.20.**
Trovasi in tutte le farmacie

CHI DEPOSITA DENARO
in Banco Giro o Conto Corrente con libretti
PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½ % D'INTERESSE

Ai Signori Medici letteratura e campioni gratis.
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO E DEPOSITARIO:
GIUSEPPE FANO - TRIESTE - Via S. Antonio N. 1, II p.

Cosa devesi intendere per Latte fresco?

PER latte fresco deve intendersi il latte naturale di vacca intero, cioè **non scremato e non bollito, di buona qualità, normale.** Il latte mescolato di una mandria di vacche sane è generalmente più uniforme nella sua composizione e dà migliori risultati del latte di una sola vacca. Il latte deve essere conservato in luogo fresco, e nei mesi estivi possibilmente fra il ghiaccio. Fare uso del **latte intero e naturale**, come base della dieta del bambino **è di suprema importanza.**

OSSERVAZIONE. Bisogna però por mente, che nei luoghi ove sia difficile procurarsi un latte sano e genuino, sarà meglio rinunciare ad alcune parti nutrienti e buone proprietà del latte, facendolo bollire o meglio sterilizzare, che correre rischio d'introdurre germi patogeni nell'organismo del lattante.

ATTESTATI: Con l'uso continuato del **Mellin's Food** nell'alimentazione artificiale della mia bambina, ne ottengo risultati soddisfacentissimi. La prego di volermi spedire 2 bottiglie grandi.
17 Novembre 1902. Dott. Augusto Setti, Civita Lavinia, Roma.

Proprietà riservata. *(Continua).*

L'Alimento ed i Biscotti „Mellin" (Mellin's Food)
trovansi nelle Farmacie, Negozi di commestibili e Drogherie.
5

Giardino Pubblico
Questa sera dalle 8 alle 11½
BANDA MILITARE DI POLA
diretta dal Maestro CARLO FRANZ.
PROGRAMMA:
1. *Strauss.* Marcia persiana.
2. *Offenbach.* Ouverture dell'operetta «Orfeo all'Inferno».
3. *Waldteufel.* «Sogni della gioventù». — Valzer.
4. *Wagner.* Canzone di «Walter» nell'op. «I maestri cantori di Norimberga».
5. *Puccini.* Fantasia dell'op. «La Boheme».
6. *Thomas.* Fantasia dell'opera «Mignon».
RIPOSO.
7. *Grieg.* «Sigurd Jarsalfar».
8. *Strauss Reiterer.* Canzone con fischio.
9. *Weber.* Potpourri dell'opera «Il franco cacciatore».
10. Marcia finale.

Esposizione Permanente di Mobili
nella FABBRICA della Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via della Tesa N. 46.
La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia, solamente nella
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

La Distilleria Liquori
G. B. PETRALI & C.° - ROVIGNO
consiglia i buongustai di esigere
l'aggiunta di un cucchiaino
— di —
Amaro Istria
NEL CAFFÈ NERO
onde ottenere una consumazione di gusto squisito

PEJO
Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI
per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo; Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

parti del corpo, il frenatore ferroviario Giuseppe Caniszai, di 20 anni, dall'Ungheria. Il disgraziato stava allacciando due vagoni carichi di bordonali, quando uno dei vagoni si mosse e il disgraziato fu compresso fra i bordonali. Il suo stato è grave.

— **Un operaio che accoltella la moglie.** A Vrata, ad un'ora di ferrovia da qui, sul territorio croato, erano occupati in quella fabbrica di legno curvato quali impagliatori i coniugi Giovanni ed Anna Krainc dalla Stiria. Da parecchi anni i due vivevano felici coi loro figliuoli; ma qualche tempo fa il Krainc, preso da violenta gelosia, faceva continue scenate alla moglie. L'altra notte il marito, più irritato del solito, principiò ad ingiuriare la moglie, la quale gli rispose per le rime. Ad un tratto il Krainc, estratto un coltello, si scagliò contro la donna e la colpì cinque volte al basso ventre ed una all'avambraccio sinistro.

Alle grida della disgraziata accorsero i vicini e poi la gendarmeria. La donna fu soccorsa alla meglio e la scorsa notte venne trasportata in grave stato al nostro ospedale, assieme ad una sua bambina di undici mesi. La gendarmeria dopo il fatto ricercò attivamente il Krainc e lo arrestò a Fusine, scortandolo subito alle carceri criminali di Ogulin.

— **Arresto di un truffatore.** Pervenne alla polizia di Fiume l'annunzio che quella d'Amburgo arrestò tale D. B., di 21 anno, cameriere, da Cherso, il quale mesi fa, servendosi del nome del padre, era riuscito a farsi dare da due orefici di Fiume alcuni orologi, catene ed anelli d'oro, col pretesto di offrirli in vendita ad alcuni forestieri. Il B. vendette gli oggetti e fuggì da Fiume. Il valore degli oggetti rubati oltrepassa le 600 corone; però il padre del B., essendosi dichiarato disposto a rifondere il danno, non si procederà più contro il truffatore.

Incastro col centro a rovescio.

Sui *lati* flutto mollemente tacito,
Un *centro* dubitando galleggiò;
E un lezzo insopportabile
Ne l'aria si levò.

Spiegazione del giuoco precedente:
PATTO. ATTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 667.—, Staatsbahn 670.—, Alpine 573.25, Lotti turchi 163.—. · La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.90 (208.—), Disconto 182.— (180.90). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.02), Rendita —.— (102.55), Meridionali —.— (828.—), Mediterranee —.— (490. -). Parigi apertura dell'Italiana 102.20 poi sino 102.25, Chiusa francese 96.37 (96.75), Italiana 102.25 (102.20), Spagnuola 95.60 (95.25), Banche Ottomane 646.— (642.—) Rio Tinto 1656 (1635) Lotti turchi 146.25 (146.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 666.— a 668.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.10 a 240.80, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.50 a 95.75, Banconote italiane 95.50 a 95.75, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 99.40 a 99.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.90 a 95.20, Credit 667.— a 669.—, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 670.— a 672.—, Lombarde 167.— a 169.—, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 96.97, Rendita ital. 4% 102.25, Rendita Spagnuola esterna 95.60, Azioni Banca ottomana 646.—.

Parigi 26. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 17.—, Rendita Turca unif. 95.90, Cambio Londra 25.55, Rendita austr. in oro 99.70, Rend. ungh. in oro 4% 95.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 146.25, Banca di Parigi 15.30, Azioni Meridionali ital. 831.—, Rio Tinto 16.58.

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 7/16, Lombardi 7—, Argento 30 1/16, Rend. Spagnuola 95—, Italiana 101 1/2, Cambio su Vienna 24.25, Sconto di piazza 3 3/8.

Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.90, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 24.20.

Caffè. *Amburgo.* 26. Chiusa). Santos good average per settembre 38.75, per dicembre 39.25, per marzo 39.75, per maggio 40.—.

Amburgo 26. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 26. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.—, per sett. 48.—.

Nuova York 26. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato calmo. Tenders in Docheto —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 80/100, Luglio-Agosto 5 77/100, Agosto-Settembre 5 65/100, Settembre-Ottobre 5 62/100, Ottobre-Novembre 5 58/100, Novembre-Dicembre 5 57/100, Dicembre-Gennaio 5 57/100, Gennaio-Febbraio 5 58/100, Febbraio-Marzo 5 60/100, Marzo-Aprile 5 62/100.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 64.25, per agosto 64.75, settembre-dicembre 66.—, gennaio-aprile 66.—. staz.o

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 16.—, per agosto 15.75, per settem.ottobre 16.—, per settembre-dicembre 16.15. calma

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 23.25, per agosto 22.70, settem-ottobre 22.40, settembre-dicembre 22.45. staz.o

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.60, per agosto 30.75, sett.-ottobre 30.10, settembre-dicem. 29.95. staz.a

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 45.—, per agosto 45.50, settembre-dicem 41.50, gennaio-aprile 40.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 22.50-22.75 calmo, bianco per mese corr. 25 1/4, per agosto 25 3/8 calmo, per ottobre-gennaio 25 3/4, per gennaio-aprile 27 1/4, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 26. (Chiusa). Per luglio 17.10, per agosto 17.10, settembre 17.20, ottobre 17.25, novembre 17.25, dicembre 17.30. calmo

Londra 26. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 9/15. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 luglio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Ravenna	28	Scaricazione
1a	Tibor	26	»
3	Campania	27	»
6	Cleopatra	2	»
9	India	28	»
12a	Bohemia	28	Caricazione
12b	Scaramangà	27	»
13a			
13b	Beatrice	26	Scaricazione
14	Urano	27	»
17	Bisagno	27	»
21	Gerty	28	Caricazione
22	Arpad	27	Scaricazione
23	Bitinia	28	»
24	Led. Sandor	26	Caricazione
Molo I	Iuno	27	»
» II	Ariete	27	»
Molo IV	Orjen	28	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Commosse nel più profondo del cuore per tante attestazioni di stima e d'affetto prodigate alla indimenticabile nostra

Maria Carmela

durante la sua lunga malattia ringraziano vivamente anche quelle persone che ne accompagnarono la salma all'estrema dimora e vollero onorarne la memoria col gentile invio di fiori

le addolorate famiglie
de ZADRO e COLOMBIS.

†

Antonia de Zavadzki

dopo lunghe sofferenze spirò ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte **Giuseppe** unitamente ai figli, partecipa il luttuoso avvenimento ai parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 27 corr. alle ore 5 pom. dalla cappella del civico Ospitale.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Edoardo Pattera

cessava di vivere improvvisamente a Graz.

La desolata consorte **Santina** partecipa il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Trieste, 25 Luglio 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

ZACCARIA MENEGON

Negoziante in ghiaccio

cessò di vivere stamane alle ore 10 dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

La desolata famiglia ne dà il tristissimo annunzio agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 27 corr. alle 6 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 7 di via di Torre Bianca.

Trieste, li 26 luglio 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI da distinta famiglia buona bonne tedesca, ottimo stipendio. Indirizzo Piccolo. 4642

CERCANSI stiratrici brave, lavoro stabile, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 4623

CERCASI prontamente brava ragazza per bambina. Indirizzo Piccolo. 4625

CERCASI giovanotto capacissimo, lavoro banco, primissima liquoreria. Petronio, Caffè Goldoni. 6333

CERCASI buona, brava, giovane, forte domestica, attestati. Torrebianca 31, secondo. 6337

CERCASI donna servizio giovane. Via Ugo Foscolo 46, porta 7. 6331

CERCASI apprendista sellaio con paga. Piazza S. Caterina 4. 6328

CERCASI ragazzo con paga per negozio pasta. Via Solitario 17. 6327

CERCASI ragazza stabile o donna servizio giovane, per tutto il giorno, che sappia bene cucinare ed altri lavori casa. Buon salario. Indirizzo Piccolo. 4754

CERCASI giovane agente pratico spedizioni, paga circa 50 corone. Offerte al Piccolo «Spedizioni». 4748

CERCASI ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 4762

CERCASI donna, ragazza portare fuori bambino al pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 4761

CERCASI una cuoca buona per la osteria dalmata, bene avviata, via Pondares N. 1 4710

CERCASI prestaservizi per la mattina, pratica per camere; richiedonsi buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4734

CERCASI abile lavorante calzolaio che sappia bene tagliare e confezionare stivali da uomo e donna. Indirizzo al Piccolo. 4746

CERCANSI garzone e garzona per lavoratorio sartoria da uomo. Offerte sub «Lavoratorio» al Piccolo. 4747

CERCASI ragazzo per macelleria. Rivolgersi via Giovanni Boccaccio 4, Sorletti. 4723

CERCASI prontamente per scrittoio signorina tedesca, dattilografa, quale corrispondente. Offerte al Piccolo «N. 46». 4741

CERCANSI ragazze per lavoratorio stiratura lucido. Indirizzo al Piccolo. 4799

CERCO subito brava donna di casa che sappia cucinare. Offerte via Rossetti 661. 4725

CERCO due ragazzi per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4697

SI cerca una donna di servizio, brava e capace per lavori di casa. Rivolgersi per l'indirizzo al Piccolo. 4720

SIGNORINA pratica lavori di scrittoio cercata da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «A. R. 100». 4541

SOCIETA' di assicurazioni popolari cerca abili produttori per la Carniola. - Indispensabile buone referenze e cognizioni perfette dello slavo. Ottime condizioni. — Scrivere «Carniola» Piccolo. 3878

SIGNORA sola cerca ragazza onesta, preferibilmente orfana quale governante. Offerte «Signora sola» Piccolo. 4707

PRIMO stabilimento triestino per la confezione di tortelli e pastine glutinate Giov. Lorenzetti, Acquedotto 102, fa ricerca di ragazze. 6332

BRAVA corrispondente italiano, tedesco, cercasi pomeriggio. Offerte al Piccolo «Sabaudo». 6345

CUOCA cercasi prontamente, conosca perfettamente cucina italiana. Indirizzo al Piccolo. 4719

DOMESTICA cercasi subito. Presentarsi dalla 1 alle 3. Indirizzo Piccolo. 4794

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4798

PRESTASERVIZI cercasi due sole persone, acqua e gas. Squero nuovo 7, IV, destra. 6352

PRATICANTI manifatture cerca la ditta Rossit e Kaucich, Malcanton 10. 4705

CAPACISSIMA mezza cameriera, ottimi attestati, tutto giorno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4796

SARTA vestiti bravissima cercasi. Indirizzo Piccolo. 4805

PRATICANTE con conoscenza lingua tedesca viene cercato da ditta in rappresentanze. Offerte scritte sub «Praticante» al Piccolo. 6240

STIRATRICE brava a giornata cercasi per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 9565

GIOVANOTTO serio, bella presenza, pratico da 20 anni di articoli filati, maglierie, mode, capacissimo vetrine, volendo stabilirsi Trieste cerca subito occupazione come primo agente. Buone referenze. Scrivere «G. G.» posta Venezia. 4565

GIARDINIERE cerca servizio, buoni attestati, capace curare qualunque pianta. Indirizzo al Piccolo. 4577

OFFRESI ragazza civile per bambini e stanze, già pratica. Offerte «Ines» Piccolo. 6309

CORRISPONDENTE bancario, perfetto tedesco, italiano, francese, inglese, stenografo, dattilografo dispone di alcune ore. Offerte «Ausgezeichnet» Piccolo. 6315

GIOVANE con diversi anni di pratica delle macchina, offresi quale assistente qui o fuori. Offerte «Assistente» Piccolo. 6318

DISTINTISSIMA signorina intelligente, brava, occuperebbesi presso studio avvocatile, miti pretese. Scrivere «Distinta» Piccolo. 4806

IMPIEGATO che conosce italiano e tedesco, lavoratore indipendente manipolazione dogana e punto franco, lunga pratica commerciale, cerca migliorare sue condizioni. Onestà assoluta. Referenze ottime. Offerte al Piccolo sub «Lux». 4728

RAGAZZA cerca posto quale riscuotitrice, appalto, o qualsiasi lavoro. Indirizzo al Piccolo. 4810

ISTRUZIONE

CERCASI signorina maestra di piano la quale desiderasse passare 2 mesi in villeggiatura; riceverebbe vitto ed alloggio gratuitamente, cambio compagnia mia figlia. Indirizzo Piccolo. 4674

BERLITZ School, via S. Nicolò 32, italiano, francese, tedesco, inglese da insegnanti rispettive nazioni, lezioni private, classe, domicilio. Facilitazioni durante stagione estiva. 3812

STUDENTE assolto ginnasio dello Stato e maturità con distinzione offresi quale istruttore in qualsiasi materia. Offerte al Piccolo sub «Distinzione». 4576

6 mensili corripetizioni scolastiche, preparazione esami ammissione, riparazione; per adulti lingue tedesca, italiana, corrispondenza commerciale, tenitura libri semplice in otto lezioni, doppia italiana tedesca, americana pure celermente. Cernè, Cassa risparmio 2. 4698

TECNICO impartirebbe lezioni di matematica e fisica a studenti di ginnasi o reali superiori. Indirizzo al Piccolo. 4721

SIGNORINA che si prepara per esame abilitazione cerca compagna per studiare assieme. Offerte «51» Piccolo. 4700

DATTILOGRAFIA, conversazione, corrispondenza commerciale, molte lingue, contabilità, tenitura semplice, doppia, americana. Farneto 3. 4763

RIPETIZIONI ragazzi scuole popolari italiane-tedesche. Preparazione esami ammissione-riparazione scuole medie. Gmeinböck, Orologio 4. 4802

SIGNORINA diplomata nella lingua francese darebbe lezioni, conversazioni, conosce italiano, tedesco. Offerte «Ville» Piccolo. 4792

STUDENTE settima Reali italiane impartirebbe lezioni, preparerebbe esami. Indirizzo Piccolo. 4801

AFFITTANZE

PER agosto cercasi bellissima camera ammobiliata, vicinanza Meridionale. Offerte sub «Nettezza 1250» al Piccolo. 4744

CENTRO cercasi prontamente camera vuota, uso di cucina, eventualmente ammobiliata. Offerte «Subito» al Piccolo. 4753

CERCANSI prontamente due stanze vuote, studio, ingresso libero, gas, preferito fra via Torrente-Giardino Pubblico. Offerte al Piccolo «G. G.» 4779

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, costo, trattamento famigliare. Scrivere «Luisa mia» Piccolo. 6361

MAGAZZINO Punto franco circa 200 metri pianterreno prontamente cercasi. Offerte sub «Singi» al Piccolo. 6356

CERCASI stanzetta ammobiliata via Farneto o vicinanze. Offerte in giornata al Piccolo sub «Maria». 4714

CERCASI camera vuota, uso di cucina, acqua, pressi Meridionale. Offerte al Piccolo «Lisetta». 4702

GIOVANE cerca stanza ammobiliata, nettissima, chiara, buon costo, vicinanze via Coroneo, Stadion. Indicare prezzo «777» Piccolo. 6341

GIOVANE cerca stanza ammobiliata, nettissima, chiara, buon costo, vicinanze Panificio. Indicare prezzo «Agosto» Piccolo. 6342

CERCASI grande stanza bene ammobiliata, per due signori, presso famiglia distinta, soli subinquilini, paraggi S. Antonio nuovo. Offerte «Libertas» al Piccolo. 4797

CERCASI prontamente quartiere di camera con una o due camerette, oppure di due camere, cucina, accessori; pronte offerte al banco caffè Tommaso, sub «G. C. Salvatore». 6339

SIGNORA cerca stanza vuota, agosto, Acquedotto, Stadion, Torrente, Corso, adiacenze. Offerte Piccolo «Vista». 4793

AFFITTANSI 24 Agosto quartieri due, stanze, stanzino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1. 3852

AFFITTANSI quartieri da cinque, quattro, tre, due stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla Piazza Stazione, dalle 5 alle 6 apposito incaricato. Via Commerciale 42. 4320

AFFITTANSI in via Giovanni Boccaccio 19, rimpetto il giardino degli uffici della Südbahn, vista libera al mare, diversi quartieri signorili di tre, quattro, cinque e sei stanze, massimo comfort, luce elettrica, pronti già il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 4462

AFFITTANSI in via Belvedere 40, diversi quartieri di tre, quattro, eventualmente cinque stanze, comfort moderno, casa in costruzione, pronti per il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 4463

AFFITTASI quartiere tre stanze, camerino, cucina, volendo anche giardino. Campo San Luigi N. 2, Farneto prolungato. 4684

AFFITTANSI camere ammobiliate, 2 letti, una ingresso libero. Ghiaccera 6. 6310

AFFITTANSI bellissime botteghe, casa nuova. Via Giulia 16. 4511

AFFITTASI quartiere due camere, cucina, cor. 372. Via Amerigo Vespucci 1. 4499

AFFITTASI negozio via San Sebastiano (Cavana). Indirizzo al Piccolo. 4589

AFFITTASI bellissimo quartiere 4 stanze, anticamera, due camerini, cucina, cantina, fiorini 480 accessori compresi. Posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4749

AFFITTANSI due letti. Indirizzo Piccolo. 4757

AFFITTASI quartiere 24 agosto, 4 camere, cucina, primo piano, affitto annuo fiorini 256. Via San Marco 38. 6231

AFFITTASI camera bene ammobiliata, disobbligata. S. Nicolò 29, II. 4750

AFFITTASI stanza ammobiliata. Salita promontorio 8, III, destra. 6303

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, con costo. Foscolo 6, 1, destra. 4765

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, massima pulizia. Corso 21, III, sinistra. 6323

AFFITTASI quartiere campagna 5 stanze, cucina, poggiuolo, gas, pezzo terreno coltivato, gloriet, annui flor. 492. Via Giulia N. 78. 6325

AFFITTASI stanza vuota pel 24 agosto. Via Rossetti 43, III. 6330

AFFITTASI 1. agosto stanza elegante, scrupolosa nettezza, unico subinquilino, presso piccola famiglia. Coroneo 1, porta 14. 6293

AFFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, uso di cucina, acqua, presso signora sola, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4704

AFFITTANSI 1. agosto stanza, stanzetta ammobiliate. Carradori 16, IV, destra. 6295

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, volendo anche vuota, signora sola. Via Fontana N. 3, mezzanino. 4709

AFFITTASI magazzino via Pondares. Indirizzo osteria Antico Bosnia. 4718

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata. Barriera 29, quarto, porta 12. 4732

AFFITTASI quartiere 500 cor. 2 camere, camerino, cucina. Tiziano 1, terzo, porta 14. 4742

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Coroneo 5, II, porta 14. 6307

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino e cucina. Rivolgersi via Malcanton N. 4, V. 4727

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, gas. Francesco 32, porta 8. 4759

AFFITTANSI una, due camere, cucina, tre e più camere, camerino, cucina, vasto terreno cor. 195, 270, 450, altipiano Guardiella. Ferolli, Belvedere 29. 4760

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, fiorini 7. Rivolgersi Sebastiano 1, primo. 9562

AFFITTASI prontamente camerino interno, costo, prezzo mite. Via Cassa di Risparmio N. 2, piano III, porta 11. 9566

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata, con due finestre. Via Torrente N. 36, I piano, porta 5. 4800

AFFITTASI camera, uso di cucina, via Miramare N. 5, IV p. 6349

AFFITTASI una stanza, due operai, volendo costo. Caserma 16, III. 6348

AFFITTASI agosto Belvedere 30, splendido quartiere fiorini 350, compreso accessori. 6347

AFFITTANSI 3 stanze con letti in campagna 10 minuti distante da Muggia. Indirizzo al Piccolo. 4473

AFFITTASI letto per operaio. Acquedotto 23, III, porta 9. 6227

AFFITTASI quartiere prontamente due camere, cameretta, cucina, accessori. Via Rapicio 4, secondo. 6340

AFFITTANSI 24 agosto quartieri 2, 3, 4 stanze, camerino, cucina, massimo confort, vista giardino, adatti per sposi, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 6343

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo. Via Nuova 18, III, escluse signore. 6344

DA affittare una camera vuota.. Via Pozzacchera N. 2, IV. 6306

DA affittare due stanze vuote, scrittoio, abitazione, presso signora sola. Via Torre bianca 10, I p., porta 3. 6202

DA affittare 2 quartieri da 3 camere, cucina; 1 quartiere da una camera, cucina, passeggio della campagna, vista del golfo, stazione tram; via Porta N. 176. 4133

PALAZZINA via Massimiliana angolo Tigor prolungata appigionansi splendidi quartieri di quattro camere ed accessori, closet inglesi, tappezzerie scelta, focolai triplice sistema, bagno ecc., anche giardino. Prezzi convenienti. Informazioni via San Michele 16. 4028

BELLISSIMI quartieri due camere, camerino, cucina, cantina, affittansi. Pallini angolo Guerrazzi. 4162

TRE camere, camerino, cucina, cantina affittansi, Istituto 30, corone 560, acqua, gas compreso. 4162

PRONTAMENTE affittansi: Olmo 15 quartierino parchettato corone 350; Beccherie 47 tre vasti locali 400; Trionfo 3 (Gesuiti) tre stanze, cameretta, corone 700, diminuito locale 600, bollitore gratis. 4472

SUBAFFITTASI per fine settembre quartiere tre stanze, camerino, cucina, bagno. Sadoch, via Chiozza N. 70, pianoterra. 4464

VIA Luigi Ricci N. 6 A, traversale della via Giulia e via Cologna, affittansi al II piano tre camere, camerino, cucina, cantina, poggiuolo, acqua, gas, parchetti, tutte le comodità, casa costruita da un anno, per cor. 680. Simile al III piano per cor. 640. Idem al V per cor. 600 tutto compreso, acqua separata. Apposito incaricato si troverà sopra luogo. 4461

PEL 24 agosto affittansi diversi quartieri in varie posizioni della città, prezzi modici. Distinte distribuisce gratuitamente l'amministrazione via S. Michele N. 16. Speciali facilitazioni accordansi ai signori mediatori. 8251

QUARTIERI di 3 stanze, camerino, cucina e cantina, in via Farneto 49. Rivolgersi sopra luogo. 6155

QUARTIERE moderno di due camere, cucina ed accessori, cercasi prontamente da famiglia distinta di due persone. Offerte con prezzo sub «Stabile» al Piccolo. 6265

VIA Manzoni 4, di fronte alle Scuole di via Parini appigionansi al III e al IV piano due quartieri di 4 camere, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, parchetti, casa nuova per cor. 850. 4460

QUARTIERE 3 camere, cucina, annue cor. 570 tutto compreso, d'affittare anche prontamente. Via Pilone N. 2, III piano. 4452

QUARTIERI, botteghe, magazzini d'appigionare tanto prontamente che per agosto, trovansi indicati nella nuova distinta. Rivolgersi in Corso 47, I. 4459

POIANO casa in costruzione dietro la chiesa affittansi quartieri grandi e piccoli. Rivolgersi sopraluogo. 4584

SUBAFFITTASI prontamente quartiere composto di due stanze, camerino e cucina. Acquedotto 62, II, porta 15. 4631

NAVALI 15 quartiere, giardino, campagna, pagamento mensile, adatto due famiglie. 4722

VILLEGGIATURA affittansi campagna ariosa, acqua, bella vista, 3 stanze, tinello, cucina ammobiliate, vuote. Capodistria. Indirizzo Piccolo. 4733

SUBAFFITTANSI in villa signorile 3 stanze, camerino, cucina, giardinetto, principio via Porta. Rivolgersi Caffè Metropol Biondi. 4786

BELLISSIMO quartiere due camere, anticamera, camerino, cucina e orto (buon prezzo). Via Cappello 9. Rivolgersi Debenach. 4755

PRONTAMENTE affittasi bella stanzetta ammobiliata, ottimo costo, fiorini 28, presso famiglia non bisognosa. Corso 47, III 4736

NEGOZIO splendido subaffittasi principio Barriera vecchia, con grandi vetrine roulettes. Rivolgersi «Caffè Metropol». Biondi. 4785

QUARTIERI casa nuova, comfort moderno, tre camere, camerino, pronti agosto, via Ruggero Manna angolo Pauliana, vicino Stazione Meridionale; apposito incaricato dalle 11-1 oppure via Foscolo 2, primo. dalle 3½—4½. 8103

VILLEGGIATURA splendida occasione eccezionale tre stanze ammobiliate, giardino, bosco, prato, aria saluberrima, fiorini cinquanta stagione. Indirizzo Piccolo. 9563

QUARTIERE 2 stanze, camerino e cucina, acqua e gas, per 24 agosto affittasi. Indirizzo al Piccolo. 9564

ULTIMI due quartieri 2 camere, cameretta, cucina, affittansi fior. 260. Via Fabio Severo 11. 4770

MAGAZZINO, scrittoio, tavolazzi, gas, affittasi. Via Fontanone 15. 6312

QUARTIERI prezzi ribassati sensibilmente, due camere, camerino, cucina, arieggiati, soleggiati, affittansi. Via Canova 11. 4809

CAFFE' affittasi, Istria, avviatissimo, posizione centrica, salone primo piano, abitazione. Indirizzo Piccolo. 4764

IN campagna affittasi un quartiere 2 camere, cucina, oppure camera, cucina, una camera vuota o ammobiliata, casa nuova. Trattoria Bel giardino, Scala Santa. 4712

QUARTIERI 3 e 4 camere affittansi. Via Tiziano N. 9, casa nuova, massimo comfort. 4767

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, fior. 200 affittasi. Via Galileo N. 6. 4769

QUARTIERI 2 camere, cucina, acqua, casa nuova affittansi fior. 200. Via Torricelli N. 7. 4776

QUARTIERI 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, affittansi fior. 320. Detti 4 camere fior. 420. Via Piccardi 24, casa nuova. 4768

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Gaspara Stampa N. 8 (presso Liceo). 4771

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Kandler N. 6. 4774

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Canova 22, casa nuova. 4773

QUARTIERE 5 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Porporella N. 5 (Sanità). 4775

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi per fior. 450. Via Acquedotto 64. 4766

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Gaspara Stampa N. 8, piano II, concedendo la facilitazione del pronto ingresso. 4772

18 fiorini, bella stanzetta ammobiliata, caffè e pranzo. Indirizzo Piccolo. 4777

30 fiorini stanza ammobiliata, ottimo costo. Piazza Grande 3, terzo. 9560

BELLISSIMI quartieri moderni affittansi in campagna, casa nuova, 2 camere, camerino, cucina, prezzi straordinariamente bassi. Indirizzo Piccolo. 4038

CAUSA partenza affittasi quartiere di 5 bellissime stanze. Via Acquedotto 22, II piano. dalle 2-3. 4544

SIGNORINA cerca altra signorina compagna stanza. Offerte al Piccolo «Armonia». 4811

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito Via Toro 2. 8549

CERCANSI prontamente mobili usati, in ottimo stato, per camera da letto e salotto da pranzo. Offerte con prezzo sub «Contante 99» al Piccolo. 6266

ACQUISTEREBBESI villino Scorcola, Gretta, Montebello, S. Vito. Offerte al Piccolo «Nibbio 1000». 4483

ACQUISTEREBBERSI una carrozza aperta ed una chiusa ambedue usate, ma moderne ed eleganti. Offerte sub «L. 300» al Piccolo. 4641

ACQUISTASI fondo 2000 metri quadrati, posizione circolazione del Tramway. Offerte al Piccolo sub «M. 1900» 4745

CERCASI credenza con vetrina per cucina, usata. Offerte prezzo «Credenza» Piccolo. 4738

BARCA-motore usata, buono stato, cercasi, prezzo convenirsi; scrivere dimensioni, forza, velocità. Offerte, esclusi mediatori, fino 31 corrente sub «D. M.» fermo in posta Trieste, ufficio piazza Borsa. 9538

CERCASI bicicletta da uomo. Deposito birra, Valdirivo 4. 6300

DECRETO per osteria cercasi prontamente. Deposito birra Valdirivo 4. 6299

VENDESI prontamente trattoria Barriera vecchia, prezzo da convenirsi. Rivolgersi via della Tesa 41, mezzanino, sinistra. 3839

VENDONSI mobili ottimo stato, causa partenza. Indirizzo Sadoch, via Chiozza 70, pianoterra. 4464

VENDESI pianino corde incrociate, quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 4691

VENDONSI carrettina e fornimento nuovo, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4692

VENDONSI carrozza e cavalli per doppio uso. Rivolgersi Servola «Al Cervo». 6294

VENDESI stupendo lavamano marmo, due persone, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4701

VENDESI botteghino erbaggi causa malattia. Via Conti 38. 4708

VENDONSI scansia, banco nuovo adatto deposito vini, erbaggi. Grega 2, liquoreria. 6298

VENDESI bel cordoncino d'oro con crocetta, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4713

VENDESI «Deutsches Reichsadressbuch», nuova edizione, a prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4715

VENDONSI causa trasloco distillatore liquori nuovo e macchina calze. Indirizzo Piccolo. 4726

VENDESI orchestrone automatico quasi nuovo a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 9561

VENDESI casa nuova con giardino o casa rustica campagna, 2 giochi bocce. Trattoria Bel giardino, Scala Santa. 4712

VENDONSI mobili da salotto. Via Istituto N. 10, piano I, dalle ore 2 alle 4. 6317

VENDESI causa partenza latteria bene avviata, prezzo mite. Acquedotto 89. 4735

VENDONSI costumi caffè chantant, credenza marmo, cestone viaggio, vestito nuovo mezzo lutto per signora, bilancia a piatti. Conicoli 7, III, 7. 4780

VENDESI macchina Singer famiglia, eccellentissima, prezzo mitissimo. Via Scussa 5, mezzanino. 4782

VENDESI stanza pranzo, moderna, esclusi rivenditori. Malcanton 4, porta 12. 4784

VENDONSI letto bellissimo fino, buono stato, sgabello, armadione, biblioteca, canapè. Indirizzo Piccolo. 4790

VENDESI villino nuovo con campagna. Splendida vista. Indirizzo Piccolo. 4038

VENDO fornitura carbone cock quintali 70 mensili. Galileo 17. 4751

DA vendere torchio, tinazzi, brente, sgranatoio, pompa per vino. Chiozza 17. Deposito vini. 6304

DA vendere casa sei locali, stalla, terreno, Guardiella, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 4716

DA vendere fabbricato con 1800 m. q. di terreno, 16 stanze, un salone; dirigersi A. Longo, St. Johan in Woch. Feistritz «Krain). 4731

DA vendere cane caccia (Bracco) causa partenza. corone 40. Indirizzo Piccolo. 4803

DA vendere una scala di legno larice a due rampe, in buonissima condizione. Indirizzo Piccolo. 4655

DA vendere o d'affittare a Monfalcone albergo, posizione centrica, lavoro sicuro, con 9 stanze, giardino, cortivo, stalle, rimessa, prezzo da convenirsi. Per informazioni rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 4353

PIANO Mignon (noce) tastiera avorio vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4373

BICICLETTA buonissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 4680

BASTIMENTO guerra, bellissimo modello con elegante vetrina vendesi, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4662

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, sotto prezzo costo. Cecilia 14. 6203

CLEVELAND nuova vendesi fior. 100. Via Cecilia 13, IV, sinistra. 4788

DIVANO elegante, nuovo, stoffa fina, vendesi prezzo mitissimo. Fonderia 12, III. 4789

FALEGNAME vende pavimentazioni di foglio d'abete. Via Alighieri 3. 6335

OCCASIONE favorevole vendesi casa nuova 3 camere e cucina, cantina, stalla e splendidissima campagna con 500 tese, alberi fruttiferi e viti, con pozzo e vasca, valuta fiorini 9000. Via dell'Eremo Chiadino. Bizzai, Corso N. 22, II piano. 4758

OCCASIONE banco con marmo lungo tre metri vendesi. Via Beccherie 20, negozio Ehrenfreund. 6319

MOBILI vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4791

BOTTAME tutte le tenute 100 pezzi, vendonsi. Via Fontanone 15. 6311

BICICLETTA Dürkopp da vendere buon prezzo. Barriera 25, portinaio. 6338

BIGLIETTO treno celere terza classe Trieste-Graz valevole fino 24 agosto vendesi. Indirizzo Piccolo. 4781

PARTENZA vendonsi materasso lana, uno crine animale, lavamano, sgabello, scrittoio, tavola. Chiozza 15, II. 6329

BICICLETTA Cleveland mezza corsa, perfettissima, gomme nuove, acetilene, fiorini 52. Barbiere Giulia 29. 6360

BICICLETTA buonissimo stato, mozzo libero, con freno, fanale acetilene, accessori vendesi a prezzo d'occasione. Via Torrente 24 bandaio. 4740

ANELLO con stupendo grande brillante, orecchini con splendidi brillanti vendonsi occasione prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 4717

FAVOREVOLE occasione vendonsi mobili cucina dipinti rosa, una branda quasi nuova. Rivolgersi Coroneo 29, magazzino. 6353

OCCASIONE da vendere o d'affittare fondo 74 tese quadrate, oltre 16 metri facciata, per corone 6000. Indirizzo Piccolo 4730

OCCASIONE Zonofono, dischi, da vendere. Via Nuova N. 24, terzo. 4724

ISOLA da vendere o affittare casa nuova 3 camere e cucina, con campagna. Indirizzo al Piccolo. 4699

ANELLO oro finissimo con brillante vendesi per 50 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4812

ARMONIUM francese Mayer Marix, splendida intonazione, vendesi. Campanile 3, quarto piano. 9567

CARRO quattro ruote a suste per un cavallo con tenda e fanale, corone 160, vendesi entro giornata. Rivolgersi banco caffè Metropol dalle 1½ alle 3. 4795

SINGER originale buonissima vendesi fiorini 15, via Tiziano 13, III. 4756

SEI sedie cannadindia per camera pranzo vendonsi fiorini 15, tavola con crociera 14, lavamano 5, specchio 4. Foscolo 26, primo. 4804

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrita sabato sera catena oro da signora con appesovi ventaglio. L'onesto rinvenitore è pregato portarla al Piccolo verso adeguata mancia. 4737

FU smarrito una broche-stanghetta d'oro con tre brillanti. Generosa mancia portandola via Vincenzo Bellini N. 1, II p. 6355

DIMENTICATO sul tram Servola-Boschetto portamonete tutto contenente 40 corone. Se persona onesta il rinvenitore trattenga quanto crede e depositi portamonete al Piccolo. 4711

DIVERSI

MARCANTONIO ricevetti e ti sperai martedì e Mercoledì, ora non spero più, triste vivo, nell'angoscia mia, addio. Canova. 6297

AIDA. Non posso venire, e ti prego d'attendere un'ulteriore avviso. Mille cordiali dalla tua Aida. 4807

VEDOVO operaio, gentiluomo, tre figli, sposerebbe ragazza, vedova 30-40 anni, educata, onesta. Offerte «Cuore» Centrale. 6308

BEOBACHTER. Anna B. Coroneo ringrazia per gli auguri. 6318

BARCOLA cattive perchè mancate a Teatro; venite a Barcola Domenica, rispondetemi. Saluti. Enrico Renato. 6316

CAVALLO grazie, ricevuto lettera, scrivi affare 15 agosto parto attendo tua. Cocc. 4787

LUCIA 6. Non era mia festa, bello 10 scherzo Rebus grazie. Santa. 6357

RITE. Finalmente mi hai tolto ad un atroce «silenzioso» supplizio. Indagai subito e rilevai che la tua spedizione si ansiosamente attesa, andò a mia insaputa al mio vecchio indirizzo in via della M. M'affretto a dirti ch'essa è salva; vado subito a ritirarla e domani ti scriverò. Saluti e dalla tua Jno. 4808

SOGNAI della cara «rossa» (anguria) che vi costai e rivelei. 6354

CERCASI distinto giovane dilettante mandolinista o chitarrista, preferito impiegato, per suonare con dilettante. Offerte non anonime «Amicizia» Piccolo. 4703

SIGNORINA priva conoscenze, cerca amica per passeggiate, gite, bagni. Offerte «Anselma» Piccolo. 6301

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

2400 corone cercansi prontamente. Massima garanzia. Persona distinta, eventualmente intavolazione. Offerte Piccolo «Massima sollecitudine. 6358

CERCASI mutuo di 8000 corone, seconda intavolazione su stabile città. Offerte sub «Mutuo» Piccolo. 6324

CERCANSI 3000 corone per ingrandire piccola industria avviata, sia imprestito o quale socio tacito. Offerte al Piccolo sub «Garanzia». 4778

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2540

PERSONA che volesse investire in azienda commerciale avviata, lucrosa, un capitale cor. 10.15000 potrebbe assicurarsi guadagno annuo corone 2-3000 senza alcun rischio e senza disturbi. Offerte «Fiducia» Piccolo. 6296

MUTUI per ufficiali, impiegati, pensionati, a rate 30-240, ipoteche. Via Nuova 11, secondo, dalle 10-1, 4-7. 6346

DISPONIBILI 13.000 corone, prima ipoteca. Tasso buono. Offerte Piccolo «13.000». 6361

PERMUTEREBBESI casa Città vecchia [illegible] piani, rendita netta cor. 1000, con casetta campagna. Offerte sub «Permuta» al Piccolo. 6336

PRANZO, cucina tedesca cerca signore. Offerte sub «Impiegato 35» posta centrale. 6305

BUONISSIMO costo cucina tedesca, dolce ogni secondo giorno, abbonamento mensile 40 corone. Indirizzo Piccolo. 4708

BAGNO via Manzoni 10, bagni a vapore compresa biancheria centesimi 40. 4742

VENDESI, affittasi avviato deposito vini, spiriti, adatto per signora, spese minime; cucina popolare centro operaio, incasso cor. 100 giornaliere. Carro a molle con grande incerata adatto latteria, deposito birra, ecc. Rivolgersi Collarsich, Caffè Metropol. 6334

CAMICIE uomo bianche, colorate, colossale assortimento, occasione unica, metà prezzo. Jess, Barriera 15. 4783

VILLINI, terreni, casette da vendere, diverse posizioni. Rivolgersi Boccaccio 1, magazzino. 6321

TRATTORIE, osterie primo e secondo ordine da vendere, affittare. Rivolgersi Boccaccio 1 magazzino. 6322

MAGAZZINI grandi, piccoli e quartieri affittansi, centriche posizioni. Rivolgersi Boccacco 1, magazzino. 6320

MILLE cartoline occasione, lire 5. Importanti commissioni, forte sconto. Ernesto Fano, Soragna (Parma). 4265

ISTANZE redige ufficio via Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 6258

FRANCOBOLLI per collezione prezzi moderati vendonsi. Negozio timbri Spiridione 4. 4441

FORAGGIATE cavalli, buoi ecc. con Molasin a 8½ meglio che con avena. Macorig Barriera, Znidarich Belvedere, Antonini Solitario, Merhar Michelazzi San Giacomo. 4497

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Torsolini. via del Rivo 4. 4739

FALEGNAME ripara, lucida mobili in casa, assume trasporti mobili, mitissimo prezzo. Riborgo 11, I piano. Pietro Marzanana. 6359

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi modicissimi. Commerciale 11. E. Primato. 6350

TRAFORO, bellissimo legno bianco, rosa, noce levigato. Deposito Scorzeria 4. 6325

PILLOLE purgative antiemorroidali 5 Marco guariscono stitichezza, malattie stomaco, intestino, purificano sangue. 3299

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini. 5150

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 28 luglio alle ore 9½ ant.

Preziosi, chiffonniers, modiglioni, quadri, pulto, canapè, tavolino, credenza